CITTÁ DI ALGHERO
Provincia Di Sassari

Bilancio di previsione Esercizio 2013

D.4 - Delibere e atti ex art. 172 D.Lgs. 267/2000

- Deliberazione del Commissario con i poteri del C.C. n. 11 del 11.04.2012 (Diritti di segreteria, istruttoria e ricerca relativi a procedimenti amministrativi – spese di riproduzione di copie atti e documenti – rimborso dei costi per il rilascio)
- Deliberazione del Commissario con i poteri della G.C. n. 91 del 11.04.2012 (Determinazione diritti di segreteria, d'istruttoria e di ricerca relativi a procedimenti amministrativi – spese di riproduzione di copie atti e documenti – rimborso dei costi per il rilascio)
- Deliberazione del Commissario con i poteri del C.C. n. 21 del 30.05.2012 (Approvazione regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) - anno 2012
- Deliberazione del Commissario con i poteri della G.C. n. 22 del 30.05.2012 (Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale unica (IMU) nel Comune di Alghero;
- Deliberazione del Commissario con i poteri del C.C. n. 1 del 20.12.2011- (Aumento addizionale IRPEF dallo 0,7% allo 0,8%anno 2012 - Modifica Regolamento delle Entrate)
- Deliberazione di C.C. n. 15 del 30.10.2012 (Integrazione regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) nel comune di Alghero)
- Deliberazione di G.C. n. 16 del 30.10.2012 (Imposta municipale unica (IMU) – Modifica ed integrazione delle aliquote per l'anno di imposta 2012, approvate con deliberazione commissariale n. 22 del 30.05.2013)
- Deliberazione G.C. n. 133 del 27.04.2011 (Determinazione prezzi di cessione per anno 2011 delle aree che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie)
- Deliberazione C.C. n. 38 del 12.09.2013 (Approvazione del Piano economico finanziario – P.E.F. – TARES 2013
- Deliberazione C.C. n. 39 del 13.09.2013 (Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi TARES – Approvazione)
- Deliberazione C.C. n. 41 del 19.09.2013 (Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi – TARES. Approvazione tariffe)
- Deliberazione G.C. n. 72 del 11.03.2011 (Aggiornamento oneri di urbanizzazione primaria e secondaria (U1 e U2) relativi alle concessioni edilizie)
- Determinazione V Settore n. 744 del 22.07.2013 (Aggiornamento del costo di costruzione calcolato sulla variazione ISTAT dal 01.10.2013 al 30.04.2013)
- Deliberazione G.C. n. 57 del 28.02.2010 0(Approvazione tariffe per il servizio trasporto dell'acqua potabile con autobotte)
- Deliberazione G.C. n. 251 del 26.07.2010 (Rettifica ed integrazione Delibera di G.C. n. 57 del 26.02.2010)
- Deliberazione del Commissario con i poteri della G.C. n. 169 del 21.06.2012 (Determinazione delle tariffe del servizio cimiteriale per l'anno 2012)
- Deliberazione del Commissario con i poteri della G.C. n. 25 del 02.02.2012 e n. 47 del 06.03.2012 (Servizi mensa scolastica e scuolabus comunali. Contribuzione utenza anno 2012 e parziale modifica deliberazione n. 25 del 02.02.2012) ed emendamento al Bilancio di Previsione 2012 allegato alla deliberazione C.C. n. 10 del 14.09.2012
- Deliberazione G.C. n. 59 del 26.02.2010 (Determinazione delle tariffe di ingresso Grotta di Nettuno)
- Deliberazione G.C. n. 115 del 28.04.2009 (Determinazione tariffe servizi socio-assistenziali)
- Deliberazione G.C. n. 135 del 29.04.2011 (Servizio Nido d'infanzia. Quote contribuzione utenti)
- Deliberazione G.C. n. 116 del 28.04.2009 (Approvazione nuove tariffe per l'utilizzo delle strutture comunali adibite ad attività culturale)
- Deliberazione G.C. n. 58 del 26.02.2010 (Determinazione tariffe diritti di mercato sulle concessioni di banchi nel mercato civico via Sassari - settore ortofrutta)
- Deliberazione G.C. n. 117 del 28.04.2009 (Determinazione tariffe diritti di mercato sulle concessioni di locali e banchi nei mercati civici)
- Deliberazione G.C. n. 290 del 27.09.2011 (Determinazione tariffe diritti di mercato sulle concessioni di banchi nel mercato ittico per la prima vendita del pescato sito in area portuale)
- Deliberazione del Commissario con i poteri del C.C. n. 24 del 15.06.2012 (Approvazione regolamento per la concessione temporanea di attrezzature comunali destinate allo svolgimento di spettacoli, manifestazioni ed iniziative in genere)
- Deliberazione G.C. n. 141 del 31.03.1999, n. 3 del 25.01.2002 e n. 84 del 27.03.2003 (Tariffe Tosap)
- Deliberazione G.C. n. 109 del 11.04.2013 (D.Lgs. 285/1992 Art. 208 – Destinazione alle finalità vincolate del 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni del C.d.S. , a qualunque titolo incassati dall'Ente)
- Deliberazione G.C. n. 258 del 24.07.2013 (D.Lgs. 285/1992 Art. 208 – Destinazione alle finalità vincolate del 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni del C.d.S., a qualunque titolo incassati dall'Ente. Modifiche ed integrazioni alla deliberazione G.C. n. 109 del 11.04.2013
- Deliberazione G.C. n. 325 del 25.09.2013 (Istituzione aree di sosta a pagamento mediante sistema di ticket "Gratta e sosta" e determinazione della tariffa oraria – Linee di indirizzo)
- Deliberazione G.C. n. n. 358 del 08.11.2013 (Rideterminazione tariffe utilizzo impianti sportivi comunali dirett. gestiti dal Comune - Art. 172 Dlgs 267/2000)
- Deliberazione del Commissario con i poteri della G.C. n. n. 359 del 08.11.2013 (Servizi Pubblici a domanda individuale - Determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi - Anno 2013)

000160

CITTA' DI ALGHERO

Provincia di Sassari

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE

N. 11

DEL 11.04.2012

Il giorno undici *del mese di* aprile *dell'anno duemilado-dici, nella Casa Comunale di Alghero*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Ing. Michele Casula

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Enzo Marchetiello, ha approvato, con i poteri del ***Consiglio Comunale*** *la seguente proposta di deliberazione del Servizio Finanziario*

OGGETTO:

DIRITTI DI SEGRETERIA, ISTRUTTORIA E RICERCA RELATIVI A PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI – SPESE DI RIPRODUZIONE DI COPIE ATTI E DOCUMENTI – RIMBORSO DEI COSTI PER IL RILASCIO.

N. _____

Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per gg.15 dal

13.04.2012

PREMESSO che l'art. 42, comma 2 lett. f) del D. Lgs. 267/2000 attribuisce al Consiglio la competenza relativamente all'istituzione ed all'ordinamento dei tributi ed alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi.

VISTO l'art. 4 della L. 31.10.2003 n. 306 il quale dispone che *"Gli oneri per prestazioni e controlli da eseguire da parte di uffici pubblici nell'attuazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati, ove ciò non risulti in contrasto con la disciplina comunitaria, secondo tariffe determinate sulla base del costo effettivo del servizio. Le suddette tariffe sono predeterminate e pubbliche".*

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successivi modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 25 comma 1 che dispone quanto segue: *"Il diritto di accesso si esercita mediante esame ed estrazione di copia dei documenti amministrativi, nei modi e con i limiti indicati dalla presente legge. L'esame dei documenti è gratuito. Il rilascio di copia è subordinato soltanto al rimborso del costo di riproduzione, salve le disposizioni vigenti in materia di bollo, nonché i diritti di ricerca e di visura";*

VISTO il comma 10, art. 10, del D.L..n. 8 del 18/01/1993, convertito in Legge n. 68 del 19/03/1993, successivamente modificato dal comma 60, art. 2 della Legge n. 662 del 23/12/1996, e dal comma 50, art. 1 della Legge n. 311 del 30/12/2004, istitutivo dei diritti istruttori in materia di edilizia ed urbanistica;

VISTO il D.P.R. 160/2010 *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"*;

DATO ATTO

- **Che**, sulla base di parametri oggettivi, è stata valutata dai singoli servizi la complessità dei procedimenti amministrativi in termini di tempo, risorse umane e strumentali utilizzate;
- **Che** il processo di riorganizzazione e razionalizzazione dei servizi in atto, teso all'accorpamento dei servizi di sportello all'utenza, comporta una considerevole riduzione dei tempi necessari per l'espletamento delle procedure amministrative ed un conseguente miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO che il Comune di Alghero sostiene costi specifici per le attività svolte nell'interesse dei privati ed in particolare per la gestione dei vari procedimenti amministrativi;

RILEVATA, pertanto, la necessità di istituire, adeguare e/o modificare i diritti di segreteria, d'istruttoria e di ricerca relativi ai procedimenti amministrativi dell'Ente, nonché per la riproduzione di copie di atti e documenti, specificati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e di seguito indicati:

1) **Diritti di copia e ricerca di atti amministrativi in genere;**
2) **Diritti di istruttoria e segreteria dei procedimenti amministrativi inerenti i Servizi Demografici, Elettorali e Stato Civile;**
3) **Diritti di istruttoria e segreteria dei procedimenti amministrativi inerenti i Servizi Edilizia Privata ed Urbanistica;**
4) **Diritti di Istruttoria e segreteria dei procedimenti amministrativi inerenti il Servizio Sport;**
5) **Diritti di istruttoria dei procedimenti amministrativi inerenti lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP);**
6) **Diritti di Istruttoria dei procedimenti amministrativi inerenti il Servizio Demanio e patrimonio;**
7) **Diritti di Istruttoria dei procedimenti amministrativi inerenti il Servizio Attività produttive;**
8) **Diritti di Istruttoria dei procedimenti amministrativi inerenti il Servizio Manutenzioni;**
9) **Diritti di Istruttoria dei procedimenti amministrativi inerenti il Comando di Polizia municipale;**
10) **Diritti di Istruttoria dei procedimenti amministrativi inerenti il Servizio Cimiteriale.**

RILEVATA, inoltre, la necessità di approvare il regolamento per l'applicazione dei diritti di segreteria ed istruttoria sui procedimenti amministrativi dell'ente, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 relativo all'ordinamento degli enti locali;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto comunale;

per tutto quanto sopra esposto,

DELIBERA

- **DI ISTITUIRE, ADEGUARE E MODIFICARE** i seguenti diritti per l'espletamento di pratiche, istruttorie, certificazioni, specificati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

  1) **Diritti di copia e ricerca di atti amministrativi in genere;**
  2) **Diritti di istruttoria e segreteria dei procedimenti amministrativi inerenti i Servizi Demografici, Elettorali e Stato Civile;**
  3) **Diritti di istruttoria e segreteria dei procedimenti amministrativi inerenti i Servizi Edilizia Privata ed Urbanistica;**
  4) **Diritti di istruttoria e segreteria dei procedimenti amministrativi inerenti il Servizio Sport;**
  5) **Diritti di istruttoria dei procedimenti amministrativi inerenti lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP);**
  6) **Diritti di istruttoria dei procedimenti amministrativi inerenti il Servizio Demanio e patrimonio;**
  7) **Diritti di istruttoria dei procedimenti amministrativi inerenti il Servizio Attività produttive;**
  8) **Diritti di istruttoria dei procedimenti amministrativi inerenti il Servizio Manutenzioni;**
  9) **Diritti di istruttoria dei procedimenti amministrativi inerenti il Comando di Polizia municipale;**
  10) **Diritti di istruttoria dei procedimenti amministrativi inerenti il Servizio Cimiteriale.**

- **DI APPROVARE** il Regolamento per l'applicazione dei diritti di segreteria ed istruttoria sui procedimenti amministrativi dell'ente, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- **DI DARE ATTO CHE** con successiva deliberazione di Giunta Comunale verranno definiti gli importi dei diritti di cui all'Allegato A.

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

****

Ai sensi e per gli effetti dell'Art.49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il Dirigente del Servizio
(Ing. Gian Marco Saba)

Ai sensi e per gli effetti dell'Art.49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il Dirigente del Servizio
(Ing. Giovanni Spanedda)

Ai sensi e per gli effetti dell'Art.49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione.

Il Dirigente del Servizio Finanziario
(Dott.ssa Francesca Valentina Caria)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Enzo Marchetiello)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Ing. Michele Casula)

Allegato A - Delibera Commissariale assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 11 del 11.04.2012

DIRITTI DI SEGRETERIA, D'ISTRUTTORIA E DI RICERCA RELATIVI A PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI – SPESE DI RIPRODUZIONE DI COPIE ATTI E DOCUMENTI – RIMBORSO DEI COSTI PER IL RILASCIO

1) Diritti di copia e ricerca di atti amministrativi in genere

TIPOLOGIA

- Diritti di copia:
  - Bianco e nero in carta semplice formato A/4;
  - Bianco e nero in carta semplice formato A/3;
  - Stampa in bianco e nero formato A/4;
  - Copia conforme in bollo formato A/4;
  - Copia conforme in bollo formato A/3;
  - Stampa a colori formato A/4;
  - Stampa a colori formato A/3.
- Diritti di ricerca e visura:
  - Documenti correnti;
  - Documenti con data oltre 1 anno e fino a 3 anni;
  - Documenti con data oltre 3 anni e fino a 10 anni;
  - Documenti con data oltre 10 anni.

2) Diritti di istruttoria e segreteria dei procedimenti amministrativi inerenti i Servizi Demografici, Elettorali e Stato Civile

TIPOLOGIA

- Certificazioni anagrafiche - copie in carta libera;
- Certificazioni anagrafiche - copie in bollo;
- Stati famiglia originali (a nominativo);
- Autentica di sottoscrizioni e di copie - in carta libera;
- Autentica di sottoscrizioni e di copie - in bollo;
- Carte d'identità diritto fisso;
- Carta d'identità duplicato;
- Rilascio copia delle liste elettorali in formato digitale;
- Dati anagrafici in forma anonima ed aggregata, per fini statistici e di ricerca;
- Dati storici dei risultati elettorali.

3) **Diritti di istruttoria e segreteria dei procedimenti amministrativi inerenti i Servizi Edilizia Privata ed Urbanistica**

TIPOLOGIA

- Diritti di copia e visura di pratiche edilizie;
- Autorizzazione edilizia (anche in sanatoria) - DIA alternativa all'autorizzazione;
- D.I.A./S.C.I.A. in regime ordinario senza incremento di volumetria o S.U.L. (Superficie Utile Lorda) - Opere interne;
- Concessioni Edilizie (anche in sanatoria) e D.I.A./S.C.I.A. alternative alla C.E. per "Interventi di nuova costruzione-Ampliamenti-Sopraelevazioni-Ristrutturazioni" e relative varianti;
- Autorizzazioni Paesaggistiche (anche in sanatoria) in delega al Comune;
- Gestione pratiche per Autorizzazione paesaggistica di competenza RAS;
- Sovralluogo da parte di figure professionali tecniche;
- Richiesta di svincolo polizza fideiussoria;
- Piani attuativi di iniziativa privata e varianti agli stessi;
- Varianti a strumenti urbanistici generali e attuativi di iniziativa pubblica proposti da privati;
- Pratica Collaudo opere di Urbanizzazione;
- Certificati di destinazione urbanistica (art. 30 D.P.R. 380/01);
- Certificazioni varie:
  - Uso del Suolo (art. 8 L. 94/82)- Tosap;
  - Attestazione stato pratica;
  - Certificato di destinazione d'uso;
  - Certificazione di idoneità alloggi;
  - Ogni altro tipo di certificato non ricompreso nelle fattispecie contemplate.
- Certificati di agibilità o inagibilità.

4) **Diritti di istruttoria e segreteria dei procedimenti amministrativi inerenti il Servizio Sport**

TIPOLOGIA

- Concessione uso impianti sportivi;
- Concessioni gestione impianti sportivi;
- Nulla osta realizzazioni opere in campi sportivi;
- Nulla osta vendita alimenti e bevande in campi sportivi;
- Autorizzazione manifestazioni sportive, in impianti direttamente gestiti;
- Concessione contributi per manifestazioni sportive;
- Concessione contributi diritto sport - L.R. 36/1989 art.22.

5) **Diritti di istruttoria dei procedimenti amministrativi inerenti lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)**

TIPOLOGIA

- Procedimento in immediato avvio a 0 giorni;
- Procedimento in immediato avvio a 20 giorni;
- Procedimento mediante conferenza di servizi;
- Conformità del Progetto Preliminare;
- Collaudo.

6) Diritti di Istruttoria dei procedimenti amministrativi inerenti il Servizio Demanio e patrimonio

TIPOLOGIA

- Impianto Pubblicitario Permanente (insegne di esercizio, targhe, cartelli, etc.);
- Impianto Pubblicitario Temporaneo (manufatto che per caratteristiche costruttive e modalità di posa in opera non abbia carattere di oggettiva stabilità e con durata non superiore a 90 giorni solari per ciascuna autorizzazione: striscioni, stendardi, bandiere, cartelli temporanei etc.);
- Occupazione di suolo pubblico;
- Passo carraio.

7) Diritti di Istruttoria dei procedimenti amministrativi inerenti il Servizio Attività produttive

TIPOLOGIA

- Classificazione Attività ricettive (attività extra alberghiere; Alberghiere - Aziende ricettive all'area aperta);
- Autorizzazione esercizio B&B;
- Autorizzazione temporanee commercio aree pubbliche;
- Provvedimento riconoscimento titolo di spuntista;
- Attribuzione n° matricola ascensori;
- Istruttoria attività circoli privati;
- Autorizzazione e rinnovo mestiere fochino;
- Autorizzazioni manifestazioni pubblico spettacolo;
- Agibilità manifestazioni pubblico spettacolo art. 80 TULPS;
- Vidimazione tabella giochi illeciti;
- N.O. immatricolazione Taxi-NCC;
- Vidimazione registro e tariffario agenzie di affari;
- Attività istruttoria e verifiche ordinarie endo-procedimenti SUAP (nuove aperture, variazioni, sub ingressi):
  - Commercio in aree pubbliche;
  - Commercio in sede fissa (esercizi di vicinato e artigianato) e pubblici esercizi;
  - Medie strutture di vendita.

8) Diritti di Istruttoria dei procedimenti amministrativi inerenti il Servizio Manutenzioni

TIPOLOGIA

- Autorizzazioni varie (manomissione suolo pubblico -spostamento alberate o pali illuminazione - allacci acque bianche);
- Sovralluogo da parte di figure professionali tecniche.

9) Diritti di Istruttoria dei procedimenti amministrativi inerenti il Servizio Polizia municipale

TIPOLOGIA

- Servizi di scorta per trasporti eccezionali con auto e/o motoveicoli per n°2 Operatori di Polizia Municipale (esclusivamente in caso di chiusura totale della strada che richieda l'approntamento di itinerari alternativi ed a seguito di specifica richiesta della scorta tecnica);
- Rilascio Nulla Osta per transito di trasporti eccezionali esclusivamente su strade di proprietà comunale (in caso di trasporto che abbia inizio e fine nell'ambito del territorio comunale);

- Rilascio Nulla Osta per transito su strade comunali di veicoli partecipanti a manifestazioni sportive, raduni, etc;
- Servizi di viabilità in occasione di manifestazioni sportive (es. gare podistiche, ciclistiche, motoristiche o con pattini) organizzate da privati ancorchè col patrocino dell'Amministrazione Comunale quando si svolgano in aree ad uso pubblico destinate alla circolazione dei veicoli, dei pedoni e degli animali;
- Servizi di viabilità in occasione di spettacoli musicali (es. concerti, recite, etc) organizzati da privati ancorchè col patrocino dell'Amministrazione Comunale quando si svolgano in aree ad uso pubblico destinate alla circolazione dei veicoli, dei pedoni e degli animali;
- Servizi di viabilità in occasione di ciclo pedalate organizzate da privati (gratuito per le ONLUS e le Ass. di Volontariato);
- Rilascio autorizzazioni in deroga (veicoli di massa complessiva superiore a 3,5t, ovvero aventi lunghezza superiore ai 12m, o per transito in strade comunali e/o vicinali gravate da limiti di lunghezza e/o massa) – costo unitario;
- Rilascio Autorizzazioni per l'accesso nella zona a traffico limitato (ZTL):
  - Per residenti e titolari di garage ubicati all'interno della Ztl (lettere A e C – Ord. 280/2006)
  - Per titolari di alberghi ubicati all'interno della Ztl (lettera B – Ord. 280/2006)
  - Autorizzazioni provvisorie (comprese quelle in deroga
  - Autorizzazioni provvisorie per motivi istituzionali e/o inserimento in lista bianca
  - Inserimento in lista bianca N.C.C. o taxi con autorizzazioni rilasciate da Comuni diversi da quello di Alghero;
  - Utilizzo di strutture comunali e/o in dotazione alla Polizia Municipale (utilizzo segnali mobili)
- Rilascio copie fotostatiche di incidenti stradali:
  - con soli danni alle cose compresi i rilievi fotografici e/o planimetrici ;
  - con danni a persone compresi i rilievi fotografici e/o planimetrici;
  - con "prognosi riservata" compresi i rilievi fotografici e/o planimetrici;
  - con "esito mortale" compresi i rilievi fotografici e/o planimetrici.
- Ordinanze dirigenziali concernenti la viabilità:
  - ordinanze di solo divieto di sosta e di transito (giornaliera);
  - ordinanze di solo divieto di transito;
  - ordinanze di divieto di circolazione (con chiusura totale della strada);
  - Rilascio nulla osta all'occupazione di metà carreggiata con autobetoniera e/o per trasloco.

10) Diritti di Istruttoria dei procedimenti amministrativi inerenti il Servizio Cimiteriale

TIPOLOGIA

- Deposito di feretro in camera mortuaria;
- Scavo della fossa e inumazione della salma nei campi riservati;
- Inumazione della salma nei campi riservati;
- Tumulazione di salma in loculo nell'area del vecchio cimitero;
- Tumulazione di salma in loculo nell'area di ampliamento;
- Tumulazione di salma in tomba ipogea;
- Tumulazione di salma in tomba epigea con ingresso laterale;
- Tumulazione di salma in tomba epigea con ingresso frontale;
- Tumulazione di salma in tomba epigea con ingresso frontale;
- Tumulazione di salma in cappella;
- Tumulazione di resti o ceneri in nicchia 30 x 70;
- Tumulazione di resti o ceneri in nicchia 30 x 30;
- Apertura di loculo e tumulazione di resti o ceneri nello stesso;
- Apertura di tomba ipogea e tumulazione di resti o ceneri nella stessa;

- Apertura di tomba epigea e tumulazione di resti o ceneri nella stessa;
- Apertura di loculo in cappella e tumulazione di resti o ceneri nello stesso;
- Esumazione ordinaria di salma da campi comuni su richiesta di privati;
- Esumazione ordinaria di salma da campi comuni con riduzione e consegna dei resti (a seguito di esumazioni successive);
- Conservazione e consegna dei resti non richiesti al momento dell'esumazione o estumulazione ordinaria comprensiva del costo di esumazione;
- Esumazione ordinaria di salma da campi riservati su richiesta di privati;
- Estumulazione ordinaria di salma su richiesta di privati;
- Estumulazione straordinaria di salma su richiesta di privati;
- Estumulazione di resti o ceneri da nicchia su richiesta di privali;
- Assistenza per rivestimento cofano o per trasferimento salma in altra cassa;
- Estumulazione ordinaria di salma su richiesta dì privati, con riduzione dei resti e successiva riutilizzazione del posto salma;
- Occupazione di aree per deposito materiall da parie di imprese private;
- Rimborso per consumo forfettario di acqua per lavori effettuati da imprese private per la ricostruzione e/o ampliamento di n° 1 tomba ipogea, per posa in opera di rifiniture marmoree di tomba epigea o cappella perimetrale;
- Rimborso per consumo forfettario di acqua per lavori di costruzione di cappella isolata effettuata da imprese private;
- Rimborso per consumo forfettario di energia elettrica per lavori effettuati da imprese private per loculi;
- Rimborso per consumo forfettario di energia elettrica per lavori effettuati da imprese private per n° 1 tomba ipogea, per posa in opera di rifiniture marmoree di tomba epigea o cappella perimetrale.

COMUNE DI ALGHERO

(Provincia di Sassari)

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEI DIRITTI DI SEGRETERIA ED ISTRUTTORIA SUI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DELL'ENTE

Allegato alla deliberazione Commissariale assunta con i poteri del CConsiglio Comunale n. 11 del 11.04.2012 .

000169

Indice

Articolo 1 – Disciplina generale
Articolo 2 – Atti soggetti
Articolo 3 – Modalità di riscossione dei diritti
Articolo 4 – Rendiconto annuale
Articolo 5 – Adeguamento e integrazione diritti di segreteria
Articolo 6 – Esenzioni
Articolo 7 – Procedimenti in corso
Articolo 8 – Entrata in vigore – Norma transitoria

Articolo 1
Disciplina generale

1. Il presente Regolamento disciplina i criteri generali e le modalità di riscossione dei diritti di segreteria ed istruttoria specificati nell'Allegato A della delibera di Consiglio Comunale che approva il presente documento.

2. I proventi derivanti dalla riscossione dei diritti di segreteria ed istruttoria, di cui al comma 1, sono acquisiti interamente al bilancio comunale ed iscritti in apposito capitolo di bilancio all'uopo istituito.

Articolo 2
Atti soggetti

1. Sono soggetti ai diritti di segreteria ed istruttoria di cui al presente Regolamento gli atti richiamati nell' Allegato A della Deliberazione di Consiglio Comunale che approva il presente documento.

2. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda alle specifiche disposizioni vigenti.

Articolo 3
Modalità di riscossione dei diritti

1. Il pagamento dei diritti di segreteria dovrà essere effettuato al momento della presentazione delle relative istanze.

2. Il pagamento delle somme dovute da parte dei richiedenti può avvenire in contanti (fino ad un massimo di € 999,00), direttamente all'ufficio Economato o presso l'apposito ufficio se istituito dal servizio responsabile del procedimento, ovvero mediante versamento su c/c postale n. 1003829593 (IBAN: IT21Q0760117200001003829593) intestato al Comune di Alghero, con causale "Diritti di Istruttoria e Segreteria – Comune di Alghero".

3. L'avvenuta riscossione dei diritti di segreteria viene annotata su appositi registri di esazione dei diritti. Detti registri devono contenere le seguenti informazioni:
   a) La data di rilascio dell'atto;
   b) Le generalità dell'interessato;
   c) La natura dell'atto;
   d) L'importo versato dal richiedente.

4. La certificazione di avvenuto pagamento deve essere allegata alla relativa pratica. La mancanza della certificazione comporta l'improcedibilità di istruttoria; l'inadempienza sarà comunicata al richiedente entro dieci giorni dalla notifica dell'istanza, tramite lettera raccomandata A/R e spese a suo carico.

Articolo 4
Rendiconto annuale

1. L'Economo comunale e i responsabili individuati presso ogni servizio, nominati agenti contabili dell'ente, redigono, entro il 31 gennaio di ciascun anno, un rendiconto delle operazioni svolte nell'anno precedente. Tale documento cosi predisposto viene trasmesso al responsabile della Ragioneria.

Articolo 5
Adeguamento e integrazione diritti di segreteria

1. Ogni disposizione riportata in delibere e/o regolamenti precedentemente approvati, aventi ad oggetto i diritti di segreteria ed istruttoria, che dovessero essere in contrasto col presente regolamento, deve intendersi sostituita e modificata coerentemente e per analogia con le definizioni del presente Regolamento.

2. Gli importi relativi ai diritti di segreteria ed istruttoria vengono aggiornati con Deliberazione di Giunta comunale.

Articolo 6
Esenzioni

1. Sono esentati dal pagamento dei diritti di segreteria ed istruttoria le richieste inoltrate da Enti locali, Amministrazioni dello Stato, Enti Ecclesiastici ed O.N.L.U.S., nonché le pratiche relative ad opere ed interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche di cui alla Legge n. 13/1989.

Articolo 7
Procedimenti in corso

1. I procedimenti relativi all'attività in corso alla data di operatività del presente regolamento sono conclusi secondo le normative previgenti.

2. Al fine del presente articolo il procedimento si intende in corso qualora alla data di cui al comma 1 sia stata presentata la domanda per il rilascio di atti.

Articolo 8
Entrata in vigore – Norma transitoria

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla esecutività della deliberazione che lo approva.

2. Nelle more dell'entrata in vigore valgono le disposizioni previgenti.

000172

CITTA' DI ALGHERO

Provincia di Sassari

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE

Il giorno undici *del mese di* aprile *dell'anno duemiladodici, nella Casa Comunale di Alghero.*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Ing. Michele Casula

con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Enzo Marchetiello ha approvato con i poteri della ***Giunta Comunale****, la seguente proposta di deliberazione dei Servizio Finanziario*

N° 91
Del 11 APR. 2012

OGGETTO:

DETERMINAZIONE DIRITTI DI SEGRETERIA, D'ISTRUTTORIA E DI RICERCA RELATIVI A PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI – SPESE DI RIPRODUZIONE DI COPIE ATTI E DOCUMENTI – RIMBORSO DEI COSTI PER IL RILASCIO.

N° _____

Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per gg.15 dal

16 APR. 2012

PREMESSO

- **Che** l'art. 1, comma 169, della Legge 24/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) testualmente recita: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- **Che** l'art. 151 comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno;
- **Che** per l'anno 2012 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti locali è stato prorogato al 30 giugno 2012 (comma 16-quarter, art. 29 della L. 14 del 24.02.2012);

VISTO l'art. 4 della L. 31.10.2003 n. 306 il quale dispone che *"Gli oneri per presta-zioni e controlli da eseguire da parte di uffici pubblici nell'attuazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati, ove ciò non risulti in contrasto con la disciplina comunitaria, secondo tariffe determinate sulla base del costo effetti-vo del servizio. Le suddette tariffe sono predeterminate e pubbliche"*.

CONSIDERATO che gli artt. 42 e 48 del D.Lgs. n. 267 attribuiscono al Consiglio la competenza relativamente all'istituzione ed ordinamento dei tributi ed alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi ed alla Giunta Comunale il potere di determinazione delle stesse;

VISTA la deliberazione commissariale adottata con i poteri del C.C. n. 11 del 11.6.02 con la quale si è stabilito di istituire, adeguare e modificare i diritti di segreteria, d'istruttoria e di ricerca relativi ai procedimenti amministrativi dell'Ente, nonché per la riproduzione di copie di atti e documenti e si è dato atto che l'entità degli stessi venisse stabilita con successiva deliberazione di Giunta Comunale;

DATO ATTO che con la medesima deliberazione è stato approvato il regolamento per l'applicazione dei diritti di segreteria ed istruttoria sui procedimenti amministrativi dell'ente;

CONSIDERATO che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, atto amministrativo contenente indirizzi, programmi ed obiettivi e che ai competenti Servizi comunali, ai sensi del comma 1 del citato articolo, sono attribuite le conseguenti procedure esecutive e gestionali;

DATO ATTO

- **Che**, sulla base di parametri oggettivi, è stata valutata dai singoli servizi la complessità dei procedimenti amministrativi in termini di tempo, risorse umane e strumentali utilizzate;
- **Che** il processo di riorganizzazione e razionalizzazione dei servizi in atto, teso all'accorpamento dei servizi di sportello all'utenza, comporta una considerevole riduzione dei tempi necessari per l'espletamento delle procedure amministrative con conseguente miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa;

RILEVATA la necessità di determinare i diritti di segreteria, d'istruttoria e di ricerca relativi ai procedimenti amministrativi dell'Ente, nonché per la riproduzione di copie di atti e documenti, specificati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e di seguito elencati:

1) **Diritti di copia e ricerca di atti amministrativi in genere;**
2) **Diritti di istruttoria e segreteria dei procedimenti amministrativi inerenti i Servizi Demografici, Elettorali e Stato Civile;**
3) **Diritti di istruttoria e segreteria dei procedimenti amministrativi inerenti i Servizi Edilizia Privata ed Urbanistica;**
4) **Diritti di istruttoria e segreteria dei procedimenti amministrativi inerenti il Servizio Sport;**
5) **Diritti di istruttoria dei procedimenti amministrativi inerenti lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP);**
6) **Diritti di istruttoria dei procedimenti amministrativi inerenti il Servizio Demanio e patrimonio;**
7) **Diritti di istruttoria dei procedimenti amministrativi inerenti il Servizio Attività produttive;**
8) **Diritti di istruttoria dei procedimenti amministrativi inerenti il Servizio Manutenzioni;**
9) **Diritti di istruttoria dei procedimenti amministrativi inerenti il Comando di Polizia municipale;**
10) **Diritti di istruttoria dei procedimenti amministrativi inerenti il Servizio Cimiteriale.**

PRESO ATTO che sono esentati dal pagamento dei diritti sopra elencati gli Enti locali, le Amministrazioni dello Stato, gli Enti Ecclesiastici e le ONLUS;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere in merito

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 relativo all'ordinamento degli enti locali;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- Statuto comunale;

per tutto quanto sopra esposto,

DELIBERA

- **DI DETERMINARE** i diritti di segreteria, istruttoria e ricerca relativi ai procedimenti amministrativi dell'Ente, nonché spese di riproduzione di copie di atti e documenti, come da Allegato A, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e di seguito indicati:

  1) Diritti di copia e ricerca di atti amministrativi in genere;
  2) Diritti di istruttoria e segreteria dei procedimenti amministrativi inerenti i Servizi Demografici, Elettorali e Stato Civile;
  3) Diritti di istruttoria e segreteria dei procedimenti amministrativi inerenti i Servizi Edilizia Privata ed Urbanistica;
  4) Diritti di istruttoria e segreteria dei procedimenti amministrativi inerenti il Servizio Sport;
  5) Diritti di istruttoria dei procedimenti amministrativi inerenti lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP);
  6) Diritti di Istruttoria dei procedimenti amministrativi inerenti il Servizio Demanio e patrimonio;
  7) Diritti di Istruttoria dei procedimenti amministrativi inerenti il Servizio Attività produttive;
  8) Diritti di Istruttoria dei procedimenti amministrativi inerenti il Servizio Manutenzioni;
  9) Diritti di Istruttoria dei procedimenti amministrativi inerenti il Comando di Polizia municipale;
  10) Diritti di Istruttoria dei procedimenti amministrativi inerenti il Servizio Cimiteriale.

- **DI DARE ATTO** che gli importi indicati nell'Allegato A si applicano a decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione;

- **DI DARE ATTO** che i diritti dovuti, relativi ai vari procedimenti richiesti, dovranno essere versati dagli interessati sul c/c n 1003829593 intestato a Comune di Alghero (IBAN IT21Q0760117200001003829593) indicando la specifica causale;

- **DI DARE ATTO** che ogni precedente disposizione in contrasto con la presente è da intendersi abrogata.

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

****

Ai sensi e per gli effetti dell'Art.49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il Dirigente del Servizio
(*Ing. Gian Marco Saba*)

Ai sensi e per gli effetti dell'Art.49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il Dirigente del Servizio
(*Ing. Giovanni Spanedda*)

Ai sensi e per gli effetti dell'Art.49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione.

Il Dirigente del Servizio Finanziario
(Dott.ssa Francesca Valentina Caria)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Enzo Marchetiello)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Ing. Michele Casula)

Allegato A - Delibera Commiss. Giunta N. 91 del 11.04.2012 - 000176

DETERMINAZIONE DIRITTI DI SEGRETERIA, D'ISTRUTTORIA E DI RICERCA RELATIVI AI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DELL'ENTE – SPESE DI RIPRODUZIONE DI COPIE ATTI E DOCUMENTI – RIMBORSO DEI COSTI PER IL RILASCIO

1) DIRITTI DI COPIA E RICERCA DI ATTI AMMINISTRATIVI IN GENERE	
Diritti di copia	
TIPOLOGIA	**IMPORTO**
Copia (b/n) in carta semplice formato A/4	€ 0,25
Copia (b/n) in carta semplice formato A/3	€ 0,50
Stampa in bianco e nero formato A/4	€ 0,25
Copia conforme in bollo formato A/4	€ 0,50
Copia conforme in bollo formato A/3	€ 1,00
Stampa a colori formato A/4	€ 0,50
Stampa a colori formato A/3	€ 1,00
Diritti di ricerca e visura	
TIPOLOGIA	**IMPORTO**
Documenti correnti	€ 3,00
Documenti con data oltre 1 anno e fino a 3 anni	€ 5,00
Documenti con data oltre 3 anni e fino a 10 anni	€ 10,00
Documenti con data oltre 10 anni	€ 12,00

2) DIRITTI DI ISTRUTTORIA E SEGRETERIA DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI INERENTI I SERVIZI DEMOGRAFICI, ELETTORALI E STATO CIVILE	
TIPOLOGIA	**IMPORTO**
Certificazioni anagrafiche - copie in carta libera	€ 0,80
Certificazioni anagrafiche - copie in bollo	€ 0,80
Stati famiglia originali (a nominativo)	€ 0,80
Autentica di sottoscrizioni e di copie - in carta libera	€ 1,00
Autentica di sottoscrizioni e di copie - in bollo	€ 1,00
Carte d'identità diritto fisso	€ 5,42
Carta d'identità duplicato	€ 10,59
Rilascio copia delle liste elettorali in formato digitale	€ 72,00
Dati anagrafici in forma anonima ed aggregata, per fini statistici e di ricerca (Del. Giunta 29/2005)	€ 30,00
Dati storici dei risultati elettorali	€ 10,00

3) DIRITTI DI ISTRUTTORIA E SEGRETERIA DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI INERENTI I SERVIZI EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA		
TIPOLOGIA		**IMPORTO**
Autorizzazione edilizia (anche in sanatoria) - DIA alternativa all'Autorizzazione		€ 50,00
D.I.A./S.C.I.A. in regime ordinario (fino ad un massimo di € 516,00) SENZA INCREMENTO DI VOLUMETRIA O S.U.L. (Superficie Utile Lorda) - Opere interne	Per la prima unità immobiliare	€ 60,00
	Ogni ulteriore unità immobiliare	€ 30,00
Concessioni Edilizie (anche in sanatoria) e D.I.A./S.C.I.A. alternative alla C.E. per "interventi di NUOVA COSTRUZIONE-AMPLIAMENTI-SOPRAELEVAZIONI-RISTRUTTURAZIONI" e relaive varianti	senza incremento di volume	€ 60,00
	con incremento fino a 300 mc	€ 80,00
	Volume da 301 a 1000 mc	€ 120,00
	Volume da 1001 a 3000 mc	€ 250,00
	Volume oltre 3000 mc	€ 516,00
Autorizzazioni Paesaggistiche (anche in sanatoria) in delega al Comune	senza incremento di volume	€ 50,00
	con incremento fino a 300 mc	€ 80,00
	Volume da 301 a 1000 mc	€ 120,00
	Volume da 1001 a 3000 mc	€ 250,00
	Volume oltre 3000 mc	€ 516,00
Gestione pratiche per Autorizzazione Paesaggistica di competenza RAS		€ 20,00
Sovralluogo da parte di figure professionali tecniche		€ 50,00
Richiesta di svincolo polizza fideiussoria		€ 15,00
Piani attuativi di iniziativa privata e varianti agli stessi		€ 500,00
Varianti a strumenti urbanistici generali e attuativi di iniziativa pubblica proposti da privati		€ 500,00
Pratica Collaudo opere di Urbanizzazione		€ 150,00
Certificati di destinazione urbanistica (art. 30 D.P.R. 380/01)	fino a 5 particelle	€ 20,00
	dalla 6^ fino a 10	€ 22,50
	dalla 11^ fino a 20	€ 26,00
	oltre 20 particelle	€ 40,00

Certificazioni varie	Uso del Suolo (art. 8 L. 94/82)- Tosap	€ 15,00
	Attestazione stato pratica	€ 15,00
	Certificato di destinazione d'uso	€ 20,00
	Certificazione di idoneità alloggi	€ 15,00
	Ogni altro tipo di certificato non ricompreso nelle fattispecie contemplate	€ 20,00
Certificati di agibilità o inagibilità	Per la prima unità immobiliare	€ 50,00
	Ogni ulteriore unità immobiliare	€ 20,00
Sono **escluse dal pagamento** dei diritti le opere e gli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche di cui all'art. 2 della Legge 09/01/1989 n. 13		
Il rilascio di **Pareri preliminari o preventivi** è soggetto a pagamento dei medesimi diritti previsti per il procedimento ordinario con una riduzione pari al 50%		

4) DIRITTI DI ISTRUTTORIA E SEGRETERIA DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI INERENTI IL SERVIZIO SPORT	
TIPOLOGIA	**IMPORTO**
Concessione uso impianti sportivi	€ 10,00
Concessioni gestione impianti sportivi	€ 10,00
Nulla osta realizzazioni opere in campi sportivi	€ 10,00
Nulla osta vendita alimenti e bevande in campi sportivi	€ 10,00
Autorizzazione manifestazioni sportive, in impianti direttamente gestiti	€ 10,00
Concessione contributi per manifestazioni sportive	€ 10,00
Concessione contributi diritto sport - L.R. 36/1989 art.22	€ 10,00

5) DIRITTI DI ISTRUTTORIA DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI INERENTI LO SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SUAP)	
TIPOLOGIA	**IMPORTO**
Procedimento in immediato avvio a 0 giorni	€ 35,00
Procedimento in immediato avvio a 20 giorni	€ 60,00
Procedimento mediante conferenza di servizi	€ 135,00
Conformità del Progetto Preliminare	€ 60,00
Collaudo	€ 235,00
N.B. L'importo complessivo dei diritti di istruttoria per le pratiche di competenza SUAP non comprende le tariffe relative a ciascun endoprocedimento connesso di competenza dei diversi servizi dell'Amministrazione, che dovrà essere determinato secondo le corrispondenti tariffe.	

6) DIRITTI DI ISTRUTTORIA DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI INERENTI IL SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO	
TIPOLOGIA	**IMPORTO**
Impianto Pubblicitario PERMANENTE (insegne di esercizio, targhe, cartelli, etc.)	€ 70,00
Impianto Pubblicitario TEMPORANEO (manufatto che per caratteristiche costruttive e modalità di posa in opera non abbia carattere di oggettiva stabilità e con durata non superiore a 90 giorni solari per ciascuna autorizzazione: striscioni, stendardi, bandiere, cartelli temporanei etc.)	€ 70,00
Occupazione di suolo pubblico	€ 50,00
Passo Carraio	€ 50,00
Le autorizzazioni, i nulla osta, i pareri obbligatori, ai sensi delle normative di settore, rilasciati da altri Enti e/o Organismi (es. Soprintendenza, Ente proprietario della strada, Anas, etc.), dovranno essere acquisiti preventivamente ed allegati all'istanza. A corredo dell'istanza dovrà essere allegata l'attestazione di versamento dei diritti d'istruttoria. Il diniego alla realizzazione delle opere richieste o la rinuncia del richiedente non danno diritto al rimborso delle somme versate	

7) DIRITTI DI ISTRUTTORIA DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI INERENTI IL SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE		
TIPOLOGIA		**IMPORTO**
Classificazione Attività ricettive	attività extra alberghiere	€ 35,00
	Alberghiere - Aziende ricettive all'area aperta	€ 35/stella
Autorizzazione esercizio B&B		€ 35,00
Autorizzazione temporaneee commercio aree pubbliche		€ 30,00
Provvedimento riconoscimento titolo di spuntista		€ 30,00
Attribuzione n° matricola ascensori		€ 60,00
Istruttoria attività circoli privati		€ 35,00
Autorizzazione e rinnovo mestiere fochino		€ 30,00
Autorizzazioni manifestazioni pubblico spettacolo		€ 60,00
Agibilità manifestazioni pubblico spettacolo art. 80 TULPS	senza commissione	€ 50,00
	con commiss. Comunale	€ 200,00
	con comm. Provinciale	€ 200,00
Vidimazione tabella giochi illeciti		€ 25,00
N.O. immatricolazione Taxi-NCC		€ 25,00
Vidimazione registro e tariffario agenzie di affari		€ 25,00
Attività istruttoria e verifiche ordinarie endoprocedimenti SUAP (nuove aperture, variazioni, sub ingressi)	commercio in aree pubbliche	€ 20,00
	commercio in sede fissa (esercizi di vicinato e artigianato) e pubblici esercizi	€ 50,00
	medie strutture di vendita	€ 200,00

8) DIRITTI DI ISTRUTTORIA DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI INERENTI IL SERVIZIO MANUTENZIONI	
TIPOLOGIA	**IMPORTO**
Autorizzazioni varie (manomissione suolo pubblico - spostamento alberate o pali illuminazione - allacci acque bianche)	€ 60,00
Sovralluogo da parte di figure professionali tecniche	€ 60,00

9) DIRITTI DI ISTRUTTORIA DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI INERENTI IL SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE	
TIPOLOGIA	**IMPORTO**
Servizi di scorta per trasporti eccezionali con auto e/o motoveicoli per n°2 Operatori di Polizia Municipale (esclusivamente in caso di chiusura totale della strada che richieda l'approntamento di itinerari alternativi ed a seguito di specifica richiesta della scorta tecnica):	Fino ad un'ora di servizio € 150,00
	Per ogni ulteriore ora o frazione € 75,00
Rilascio Nulla Osta per transito di trasporti eccezionali esclusivamente su strade di proprietà comunale (in caso di trasporto che abbia inizio e fine nell'ambito del territorio comunale)	€ 10,00
Rilascio Nulla Osta per transito su strade comunali di veicoli partecipanti a manifestazioni sportive, raduni, etc	€ 10,00
Servizi di viabilità in occasione di manifestazioni sportive (es. gare podistiche, ciclistiche, motoristiche o con pattini) organizzate da privati ancorchè col patrocino dell'Amministrazione Comunale quando si svolgano in aree ad uso pubblico destinate alla circolazione dei veicoli, dei pedoni e degli animali	€ 300,00
Servizi di viabilità in occasione di spettacoli musicali (es. concerti, recite, etc) organizzati da privati ancorchè col patrocino dell'Amministrazione Comunale quando si svolgano in aree ad uso pubblico destinate alla circolazione dei veicoli, dei pedoni e degli animali	€ 300,00
Servizi di viabilità in occasione di ciclo pedalate organizzate da privati (gratuito per le ONLUS e le Ass. di Volontariato)	€ 300,00
Rilascio autorizzazioni in deroga (veicoli di massa complessiva superiore a 3,5t, ovvero aventi lunghezza superiore ai 12m, o per transito in strade comunali e/o vicinali gravate da limiti di lunghezza e/o massa) – costo unitario	€ 10,00
Utilizzo di strutture comunali e/o in dotazione alla Polizia Municipale (utilizzo segnali mobili)	€ 10,00

RILASCIO AUTORIZZAZIONI PER L'ACCESSO NELLA ZONA A TRAFFICO LIMITATO (COSTO UNITARIO):	IMPORTO
a) residenti e titolari di garage ubicati all'interno della Ztl (lettere A e C – Ord. 280/2006)	€ 20,00
b) titolari di alberghi ubicati all'interno della Ztl (lettera B – Ord. 280/2006)	€ 30,00
c) autorizzazioni provvisorie (comprese quelle in deroga)	€ 10,00
d) autorizzazioni provvisorie per motivi istituzionali e/o inserimento in lista bianca	€ 10,00
e) inserimento in lista bianca N.C.C. o taxi con autorizzazioni rilasciate da Comuni diversi da quello di Alghero	€ 10,00
RILASCIO COPIE FOTOSTATICHE DI INCIDENTI STRADALI:	**IMPORTO**
·con soli danni alle cose compresi i rilievi fotografici e/o planimetrici	€ 20,00
·con danni a persone compresi i rilievi fotografici e/o planimetrici	€ 30,00
·con *"prognosi riservata"* compresi i rilievi fotografici e/o planimetrici	€ 40,00
·con *"esito mortale"* compresi i rilievi fotografici e/o planimetrici	€ 50,00
ORDINANZE DIRIGENZIALI CONCERNENTI LA VIABILITÀ:	**IMPORTO**
·per le ordinanze di solo divieto di sosta e di transito (giornaliera)	€ 25,00
·per le ordinanze di solo divieto di transito	€ 25,00
Per le ordinanze di divieto di circolazione (con chiusura totale della strada):	**IMPORTO**
a) per ora o frazione di ora	€ 30,00
b) per un totale massimo giornaliero nei primi tre giorni	€ 50,00
c) per un totale massimo giornaliero dal quarto giorno in poi	€ 35,00
Rilascio NULLA OSTA all'occupazione di metà carreggiata con autobetoniera e/o per trasloco	€ 20,00

10) DIRITTI DI ISTRUTTORIA DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI INERENTI IL SERVIZIO CIMITERIALE	
TIPOLOGIA	**IMPORTO**
Deposito di feretro in camera mortuaria	€ 8,00
Scavo della fossa e inumazione della salma nei campi riservati	€ 33,00
Inumazione della salma nei campi riservati	€ 28,00
Tumulazione di salma in loculo nell'area del vecchio cimitero	€ 33,00
Tumulazione di salma in loculo nell'area di ampliamento	€ 33,00
Tumulazione di salma in tomba ipogea	€ 33,00
Tumulazione di salma in tomba epigea con ingresso laterale	€ 33,00
Tumulazione di salma in tomba epigea con ingresso frontale	€ 33,00
Tumulazione di salma in tomba epigea con ingresso frontale	€ 33,00
Tumulazione di salma in cappella	€ 33,00
Tumulazione di resti o ceneri in nicchia 30 x 70	€ 28,00
Tumulazione di resti o ceneri in nicchia 30 x 30	€ 28,00
Apertura di loculo e tumulazione di resti o ceneri nello stesso	€ 13,00
Apertura di tomba ipogea e tumulazione di resti o ceneri nella stessa	€ 18,00
Apertura di tomba epigea e tumulazione di resti o ceneri nella stessa	€ 18,00
Apertura di loculo in cappella e tumulazione di resti o ceneri nello stesso	€ 18,00
esumazione ordinaria di salma da campi comuni su richiesta di privati	€ 45,00
Esumazione ordinaria di salma da campi comuni con riduzione e consegna dei resti (a seguito di esumazioni successive)	€ 45,00
Conservazione e consegna dei resti non richiesti al momento dell'esumazione o estumulazione ordinaria comprensiva del costo di esumazione	€ 3,00
Esumazione ordinaria di salma da campi riservati su richiesta di privati	€ 45,00
Estumulazione ordinaria di salma su richiesta di privati	€ 23,00
Estumulazione straordinaria di salma su richiesta di privati	€ 23,00
Estumulazione di resti o ceneri da nicchia su richiesta di privati	€ 23,00
Assistenza per rivestimento cofano o per trasferimento salma in altra cassa	€ 33,00

Estumulazione ordinaria di salma su richiesta di privati, con riduzione dei resti e successiva riutilizzazione del posto salma	€ 33,00
Occupazione di aree per deposito materiali da parte di imprese private	€ 17,00
Rimborso per consumo forfettario di acqua per lavori effettuati da imprese private per la ricostruzione e/o ampliamento di n° 1 tomba ipogea, per posa in opera di rifiniture marmoree di tomba epigea o cappella perimetrale	€ 17,00
Rimborso per consumo forfettario di acqua per lavori di costruzione di cappella isolata effettuata da imprese private	€ 17,00
Rimborso per consumo forfettario di energia elettrica per lavori effettuati da imprese private per loculi	€ 17,00
Rimborso per consumo forfettario di energia elettrica per lavori effettuati da imprese private per n° 1 tomba ipogea, per posa in opera di rifiniture marmoree di tomba epigea o cappella perimetrale	€ 17,00

000187

CITTA' DI ALGHERO

Provincia di Sassari

Il giorno trenta *del mese di* maggio *dell'anno duemiladodici, nella Casa Comunale di Alghero*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Ing. Michele Casula

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Walter Enzo Marchetiello, ha approvato, con i poteri del ***Consiglio Comunale****, la seguente proposta di delibera del Servizio:* ***Finanziario***

PREMESSO che l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha disposto l'introduzione sperimentale anticipata, a partire dall'anno 2012, dell'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui al D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, articoli 8 e 9, in quanto compatibili con le disposizioni di cui allo stesso art. 13 D.L. 201/2011;

DATO ATTO che la nuova imposta IMU ha carattere obbligatorio e sostituisce l'Imposta Comunale sugli Immobili (disciplinata dal Decreto Legislativo 31 dicembre 1992, n. 504) ed inoltre, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari derivanti da beni non locati;

RILEVATO CHE, ai sensi del comma 2 dell'art. 13 del citato decreto, l'imposta ha come presupposto il possesso di immobili di cui all'art. 2 del D.Lgs. 504/1992 e rilevato che i commi successivi dello stesso articolo determinano le modalità applicative del tributo nelle singole fattispecie impositive;

DATO ATTO che I Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 ed entro i termini di approvazione del Bilancio di previsione, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

N. 21

DEL 30.05.2012

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) NEL COMUNE DI ALGHERO

N. _____

Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per gg.15 dal 31.05.2012

VISTO l'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 14.03.2011, n. 23, come modificato dal D.L.16/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 26 aprile 2012, n. 44, ai sensi del quale: "È confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento.";

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000, n. 388, come sostituito dal comma 8 dell'art. 27, L. 28 dicembre 2001, n. 448, ai sensi del quale: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, ..., nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 21 dicembre 2011 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali è differito, inizialmente, al 31 marzo 2012;

VISTO il Comunicato del Ministro dell'Interno del 6 marzo 2012 che annuncia che: "Il comma 16-quater dell'articolo 29 del decreto legge 29 dicembre 2011 n. 216, aggiunto dalla legge di conversione 24 febbraio 2012 n. 14, ha previsto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali è differito al 30 giugno 2012.";

VISTO l'art. 13 comma 15 del citato D.L. n. 201/2011, ai sensi del quale a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

RILEVATA la necessità di disciplinare con apposito regolamento l'Imposta Municipale Propria, limitatamente agli aspetti lasciati dal legislatore alla potestà regolamentare del Comune;

VISTO lo schema di Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, allegato al presente provvedimento;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta municipale propria in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214 e successive modificazioni cui al D.L. 16/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 26 aprile 2012, n. 44, ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre ad intendersi recepite ed integralmente acquisite nel Regolamento tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTO il D.Lgs. n. 504/1992;

VISTO il D.Lgs. n. 23/2011;

VISTO il D.L. n. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011;

VISTO il D.L. n. 16/2012 convertito in L. n. 44/2012;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO l'art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

ACQUISITO il parere tecnico favorevole dal Dirigente dei Servizi Finanziari di cui all'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

RILEVATA l'urgenza di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

tutto ciò premesso:

DELIBERA

1. Di approvare il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

2. Di dare atto che le disposizioni del Regolamento approvato con il presente provvedimento entrano in vigore dal 1 gennaio 2012.

3. Di dare atto, inoltre, che per quanto non previsto dal Regolamento si applicano le disposizioni di legge vigenti.

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

****

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. n.267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione;

Il Dirigente del Servizio Finanziario
(Dott.ssa Francesca Valentina Caria)

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Generale
(Dott. Walter Enzo marchetiello)

Il Commissario Straordinario
(Dott. Ing. Michele Casula)

000190

CITTA' DI ALGHERO
(Provincia di Sassari)

Approvato con delibera
del Consiglio Comunale
n. 21 del 30.05.2012

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

INDICE

Art. 1 -	*Oggetto del regolamento*	*Pag. 3*
Art. 2 -	*Imposta riservata allo Stato*	*Pag. 3*
Art. 3 -	*Definizione di fabbricato, area fabbricabile e terreno agricolo*	*Pag. 3*
Art. 4 -	*Base imponibile dei fabbricati e dei terreni*	*Pag. 4*
Art. 5 -	*Base imponibile delle aree fabbricabili*	*Pag. 4*
Art. 6 -	*Base imponibile per i fabbricati di interesse storico artistico e per i fabbricati dichiarati inagibili/inabitabili*	*Pag. 5*
Art. 7 -	*Unità immobiliari appartenenti a cooperativa edilizia nonché alloggi assegnati dagli Istituti pubblici*	*Pag. 5*
Art. 8 -	*Unità immobiliari possedute da anziani o disabili residenti in strutture di ricovero o sanitarie*	*Pag. 5*
Art. 9 -	*Unità immobiliari possedute da iscritti AIRE*	*Pag. 6*
Art. 10 -	*Esenzioni e altre forme di agevolazione*	*Pag. 6*
Art. 11 -	*Versamenti e interessi*	*Pag. 6*
Art. 12 -	*Rimborsi e compensazione*	*Pag. 8*
Art. 13 -	*Dichiarazione*	*Pag. 8*
Art. 14	*Attività di controllo ed interessi moratori*	*Pag. 8*
Art. 15 -	*Riscossione coattiva*	*Pag. 9*
Art. 16 -	*Dilazione del Pagamento degli avvisi di accertamento*	*Pag. 9*
Art. 17 -	*Disposizioni finali*	*Pag. 10*

ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina l'applicazione nel Comune di Alghero dell'imposta municipale propria istituita dall'art. 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e disciplinata dal medesimo articolo 13 e dagli articoli 8 e 9 del D. Lgs 14 marzo 2011, n. 23.
2. Il presente regolamento è adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n.446, dall'art. 13, comma 13, del Decreto Legge 201/2011 e dall'art. 14, comma 6, del Decreto Legislativo 23/2011.
3. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni di legge vigenti.
4. Soggetto attivo dell'imposta è il Comune di Alghero.

ART. 2 - IMPOSTA RISERVATA ALLO STATO

1. Ai sensi del comma 11 dell'articolo 13 del DL 201/2011, è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base di cui al comma 6 dello stesso articolo 13, primo periodo. La quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria.
2. Alla quota di imposta riservata allo Stato non si applicano le detrazioni previste dal medesimo articolo 13, nonché le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dal Comune.
3. La quota statale non si applica all'abitazione principale e alle relative pertinenze, nonché ai fabbricati rurali ad uso strumentale , alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari.

ART. 3 – DEFINIZIONE DI FABBRICATO, AREA FABBRICABILE E TERRENO AGRICOLO

1. Presupposto dell'imposta è il possesso di immobili, compresa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa. Restano ferme le definizioni di fabbricato, area fabbricabile e terreno agricoli di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504.

ART. 4 - BASE IMPONIBILE DEI FABBRICATI E DEI TERRENI AGRICOLI

1. Per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1 gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi del comma 48 dell'articolo 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i moltiplicatori previsti dall'articolo 13, comma 4 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in Legge 22 dicembre 2011, n. 214
2. Per i fabbricati classificabili nel gruppo catastale D, non iscritti in catasto, interamente posseduti da imprese e distintamente contabilizzati, il valore è determinato secondo i criteri del comma 2 dell'articolo 5 del D. Lgs. 504/92.
3. Per i terreni agricoli, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1 gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, un moltiplicatore pari a 135. Per i terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola, il moltiplicatore è pari a 110.

ART. 5 - BASE IMPONIBILE DELLE AREE FABBRICABILI

1. Per le aree fabbricabili, il valore è costituito da quello venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione, avendo riguardo alla zona territoriale di ubicazione, all'indice di edificabilità, alla destinazione d'uso consentita, agli oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno necessari per la costruzione, ai prezzi medi rilevati sul mercato dalla vendita di aree aventi analoghe caratteristiche.
2. A norma dell'art. 36, comma 2, del Decreto Legge 223/2006, sono considerate fabbricabili le aree utilizzabili a scopo edificatorio in base allo strumento urbanistico adottato, indipendentemente dall'approvazione della Regione e dall'adozione di strumenti attuativi del medesimo.
3. In caso di utilizzazione edificatoria dell'area, di demolizione di fabbricato, di interventi di recupero a norma dell'art. 3, comma 1, lettere c), d) ed f) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, la base imponibile è costituita dal valore dell'area, la quale è considerata fabbricabile anche in deroga a quanto stabilito nell'art. 2 del Decreto Legislativo 504/92, senza computare il valore del fabbricato in corso d'opera, fino alla data di ultimazione

dei lavori di costruzione, ricostruzione o ristrutturazione ovvero, se antecedente, fino alla data in cui il fabbricato costruito, ricostruito o ristrutturato è comunque utilizzato.

4. *Il Comune, con apposita deliberazione di Giunta comunale, può determinare, ai soli fini indicativi, periodicamente e per zone omogenee i valori venali in comune commercio delle stesse.*

ART. 6 - BASE IMPONIBILE PER I FABBRICATI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO E PER I FABBRICATI DICHIARATI INAGIBILI/INABITABILI

1. La base imponibile è ridotta del 50 per cento:

a. Per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

b. Per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente.

ART 7. - UNITÀ IMMOBILIARI APPARTENENTI A COOPERATIVA EDILIZIA NONCHÉ ALLOGGI ASSEGNATI DAGLI ISTITUTI PUBBLICI

1. Per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari, si applica aliquota e detrazione previsti per l'abitazione principale.

ART. 8 - UNITÀ IMMOBILIARI POSSEDUTE DA ANZIANI O DISABILI RESIDENTI IN STRUTTURE DI RICOVERO O SANITARIE

1. Si considera direttamente adibita ad abitazione principale, con relative aliquote e detrazioni, l'unità immobiliare e eventuali pertinenze possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da

anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

ART. 9 - UNITÀ IMMOBILIARI POSSEDUTE DA ISCRITTI AIRE

1. Si considera direttamente adibita ad abitazione principale, con relative aliquote e detrazioni, l'unità immobiliare e eventuali pertinenze possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata.

ART. 10 - ESENZIONI E ALTRE FORME DI AGEVOLAZIONE

1. Sono esenti dall'imposta municipale propria gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni, dalle Comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali.
2. Si applicano le esenzioni previste dall'articolo 7, comma 1, lettere b), c), d) e), f), h) ed i) del D.Lgs. 504/92.
3. Le esenzioni di cui al comma 1 e 2 spettano per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte dalla norma.
4. I terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali, di cui all'articolo 1 del D. Lgs. 99/2004, iscritti nella previdenza agricola, purché dai medesimi condotti, sono soggetti all'imposta limitatamente alla parte di valore eccedente euro 6000 e con le seguenti riduzioni:
   a) del 70 per cento dell'imposta gravante sulla parte di valore eccedente i 6000 euro e fino a euro 15.500;
   b) del 50 per cento di quella gravante sulla parte di valore eccedente euro 15.500 e fino a euro 25.500
   c) del 25 per cento di quella gravante sulla parte di valore eccedente euro 25.500 e fino a euro 32.000

ART. 11 – VERSAMENTI ED INTERESSI

1. Il versamento dell'imposta dovuta è effettuato in due rate di pari importo, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre, oppure in un'unica soluzione annuale da corrispondere entro il 16 giugno, mediante utilizzo del Modello F24 secondo le disposizioni dell'articolo 17

del Decreto Legislativo 241/97 e l'apposito Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate di approvazione del modello e dei codici tributo. A decorrere dal 1 dicembre 2012 sarà possibile versare con apposito bollettino postale.

2. Per l'anno 2012, il pagamento dell'imposta municipale propria deve essere effettuato secondo le disposizioni contenute nel comma 12 bis[1] dell'articolo 13 del DL 201/2011. Per i fabbricati rurali strumentali, solamente per l'anno 2012, si applica quanto previsto dal comma 8[2] dello stesso articolo 13, mentre, per i fabbricati rurali non ancora dichiarati nel catasto edilizio urbano il versamento dell'imposta è effettuato in un'unica soluzione entro il 16 dicembre, ai sensi del medesimo comma 8.
3. I versamenti non devono essere eseguiti quando l'imposta annuale risulti inferiore a euro cinque.
4. Il pagamento deve essere effettuato con arrotondamento all'euro per difetto se la frazione è pari o inferiore a 49 centesimi, ovvero per eccesso se superiore a detto importo.

---

[1] D.L. 201/2011. Articolo 13 comma 12-bis. Per l'anno 2012, il pagamento della prima rata dell'imposta municipale propria e' effettuato, senza applicazione di sanzioni ed interessi, in misura pari al 50 per cento dell'importo ottenuto applicando le aliquote di base e la detrazione previste dal presente articolo; la seconda rata e' versata a saldo dell'imposta complessivamente dovuta per l'intero anno con conguaglio sulla prima rata. Per l'anno 2012, l'imposta dovuta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e' versata in tre rate di cui la prima e la seconda in misura ciascuna pari ad un terzo dell'imposta calcolata applicando l'aliquota di base e la detrazione previste dal presente articolo, da corrispondere rispettivamente entro il 16 giugno e il 16 settembre; la terza rata e' versata, entro il 16 dicembre, a saldo dell'imposta complessivamente dovuta per l'intero anno con conguaglio sulle precedenti rate; in alternativa, per il medesimo anno 2012, la stessa imposta può essere versata in due rate di cui la prima, entro il 16 giugno, in misura pari al 50 per cento dell'imposta calcolata applicando l'aliquota di base e la detrazione previste dal presente articolo e la seconda, entro il 16 dicembre, a saldo dell'imposta complessivamente dovuta per l'intero anno con conguaglio sulla prima rata. Per il medesimo anno, i comuni iscrivono nel bilancio di previsione l'entrata da imposta municipale propria in base agli importi stimati dal Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze per ciascun comune, di cui alla tabella pubblicata sul sito internet www.finanze.gov.it. L'accertamento convenzionale non da' diritto al riconoscimento da parte dello Stato dell'eventuale differenza tra gettito accertato convenzionalmente e gettito reale ed e' rivisto, unitamente agli accertamenti relativi al fondo sperimentale di riequilibrio e ai trasferimenti erariali, in esito a dati aggiornati da parte del medesimo Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'accordo sancito dalla Conferenza Stato-città e autonomie locali del 1° marzo 2012. Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro il 10 dicembre 2012, si provvede, sulla base del gettito della prima rata dell'imposta municipale propria nonchè dei risultati dell'accatastamento dei fabbricati rurali, alla modifica delle aliquote, delle relative variazioni e della detrazione stabilite dal presente articolo per assicurare l'ammontare del gettito complessivo previsto per l'anno 2012. Entro il 30 settembre 2012, sulla base dei dati aggiornati, ed in deroga all'articolo 172, comma 1, lettera e), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, i comuni possono approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione del tributo.

[2] D.L. 201/2011. Articolo 13 comma 8. L'aliquota e' ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133. I comuni possono ridurre la suddetta aliquota fino allo 0,1 per cento. Per l'anno 2012, la prima rata e' versata nella misura del 30 per cento dell'imposta dovuta applicando l'aliquota di base e la seconda rata e' versata a saldo dell'imposta complessivamente dovuta per l'intero anno con conguaglio sulla prima rata. Per l'anno 2012, il versamento dell'imposta complessivamente dovuta per i fabbricati rurali di cui al comma 14-ter e' effettuato in un'unica soluzione entro il 16 dicembre. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanare entro il 10 dicembre 2012, si provvede, sulla base dell'andamento del gettito derivante dal pagamento della prima rata dell'imposta di cui al presente comma, alla modifica dell'aliquota da applicare ai medesimi fabbricati e ai terreni in modo da garantire che il gettito complessivo non superi per l'anno 2012 gli ammontari previsti dal Ministero dell'economia e delle finanze rispettivamente per i fabbricati rurali ad uso strumentale e per i terreni

ART. 12 – RIMBORSI E COMPENSAZIONE

1. Il rimborso delle somme versate e non dovute deve essere richiesto dal contribuente entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento. Il rimborso viene effettuato entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza, ovvero da quello in cui è stato accertato il diritto alla restituzione
2. Non sono eseguiti rimborsi per importi inferiori a euro dodici per anno solare.
3. Su specifica richiesta del contribuente è possibile procedere alla compensazione delle somme a debito con quelle a credito, purché riferite allo stesso tributo. Il Funzionario responsabile sulla base della richiesta pervenuta, in esito alle verifiche compiute, autorizza la compensazione.

ART. 13 - DICHIARAZIONE

1. I soggetti passivi devono presentare la dichiarazione entro 90 giorni dalla data in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta, utilizzando il modello che sarà approvato con apposito decreto ministeriale. La dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi sempre che non si verifichino modificazioni dei dati ed elementi dichiarati cui consegua un diverso ammontare dell'imposta dovuta. Con il citato decreto, sono, altresì, disciplinati i casi in cui deve essere presentata la dichiarazione.
2. Restano ferme le dichiarazioni presentate ai fini dell'imposta comunale sugli immobili, in quanto compatibili.
3. Per gli immobili per i quali l'obbligo dichiarativo è sorto dal 1° gennaio 2012, la dichiarazione deve essere presentata entro il 30 settembre 2012.

ART. 14 – ATTIVITÀ DI CONTROLLO ED INTERESSI MORATORI

1. L'attività di controllo è effettuata secondo le modalità disciplinate nell'art. 1, commi 161 e162, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Sulle somme dovute a titolo di imposta municipale propria a seguito di violazioni contestate si applicano gli interessi moratori pari al tasso legale. Gli interessi sono calcolati con maturazione giorno per giorno con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili.

ART. 15 - RISCOSSIONE COATTIVA

1. La riscossione coattiva è effettuata in forma diretta dal comune o da società autorizzata dallo stesso, sulla base dell'ingiunzione prevista dal testo unico di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 che costituisce titolo esecutivo, nonché secondo le disposizioni del Titolo II del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.
2. Non si fa luogo all'accertamento e alla riscossione coattiva se l'ammontare dell'imposta, maggiorata delle sanzioni ed interessi, risulta inferiore a euro dieci;

ART. 16 - DILAZIONE DEL PAGAMENTO DEGLI AVVISI DI ACCERTAMENTO

Su richiesta del contribuente è concessa, nelle ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà dello stesso, la ripartizione del pagamento delle somme risultanti da avvisi di accertamento (anche a seguito di atto ingiuntivo) fino a un massimo di 72 rate mensili (6 anni), ovvero la sospensione del pagamento degli avvisi fino a sei mesi e, successivamente, la ripartizione del pagamento fino ad un massimo di sei rate mensili. L'importo minimo di ogni rata è, salvo eccezioni, pari a 100 euro.

La concessione del beneficio della rateazione è differenziata a seconda dell'importo del debito: per importi fino a 20 mila euro la rateazione è concessa qualora richiesta con semplice domanda motivata e prevede un numero massimo di 48 rate mensili concedibili; per debiti oltre 20 mila euro la situazione di difficoltà economica è esaminata sulla base dell'importo del debito e di documenti idonei a rappresentare la situazione economico-finanziaria del contribuente e prevede un numero massimo di 72 rate mensili concedibili. La dilazione è differenziata secondo i seguenti criteri:

- per importi fino a euro 2.000,00: massimo 18 rate;
- per importi da euro 2.001,00 a euro 3.500,00: massimo 24 rate;
- per importi da euro 3.501,00 a euro 5.000,00: massimo 36 rate;
- per importi da euro 5.001,00 a euro 20.000,00: massimo 48 rate;
- per importi oltre euro 20.000,00: massimo 72 rate.

E' possibile chiedere la dilazione di pagamento per nuove somme dovute anche quando si hanno già rateazioni in corso. Se la somma tra il nuovo debito e quello residuo non ancora scaduto delle

precedenti rateazioni è inferiore o uguale a 20 mila euro, si applicano le regole per l'accesso semplificato e, quindi, basta la semplice richiesta motivata.

Al debito per il quale si richiede la dilazione e/o la sospensione dal pagamento sono applicati interessi pari al tasso legale vigente alla data di presentazione dell'istanza.

In caso di mancato pagamento di una sola rata:

a) il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateazione;

b) l'intero importo ancora dovuto è immediatamente ed automaticamente riscuotibile in unica soluzione;

c) l'importo non può più essere rateizzato.

ART. 17 –DISPOSIZIONI FINALI

1. È abrogata ogni norma regolamentare in contrasto con le disposizioni del presente regolamento.
2. Il presente regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2012.

000200

CITTÁ DI ALGHERO

Provincia di Sassari

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE

N° 22

Del 30.05.2012

Il giorno trenta *del mese di* maggio *dell'anno duemiladodici, nella Casa Comunale di Alghero, alle ore*___

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Ing. Michele Casula

con la partecipazione del Segretario Generale, Dott. Walter Enzo Marchetiello, ha approvato, con i poteri del Consiglio Comunale, la seguente proposta di delibera del Servizio: Finanziario.

OGGETTO:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" – ANNO 2012

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita **l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014,** in tutti i comuni del territorio nazionale;

TENUTO CONTO che l'applicazione **a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015** ;

DATO ATTO che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce "E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento";

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;*

ATTESO che i regolamenti sono approvati con deliberazione del Comune non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione;

N. _____
Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per gg. 15 dal 31.05.2012

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, **l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, esclusivamente nei seguenti valori:**

1. **ALIQUOTA DI BASE 0,76 PER CENTO**
   aumento o diminuzione **sino a 0,3 punti percentuali.**
2. **ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 PER CENTO**
   aumento o diminuzione **sino a 0,2 punti percentuali.**
3. **ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE 0,2 PER CENTO**
   riduzione **fino allo 0,1 per cento.**
4. **I COMUNI POSSONO RIDURRE L'ALIQUOTA DI BASE FINO ALLO 0,4 PER CENTO** nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986 "*1. Non si considerano produttivi di reddito fondiario gli immobili relativi ad imprese commerciali e quelli che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di arti e professioni. 2. Ai fini delle imposte sui redditi si considerano strumentali gli immobili utilizzati esclusivamente per l'esercizio dell'arte o professione o dell'impresa commerciale da parte del possessore. Gli immobili relativi ad imprese commerciali che per le loro caratteristiche non sono suscettibili di diversa utilizzazione senza radicali trasformazioni si considerano strumentali anche se non utilizzati o anche se dati in locazione o comodato salvo quanto disposto nell'articolo 65, comma 1. Si considerano, altresi', strumentali gli immobili di cui all'ultimo periodo del comma 1-bis dell'articolo 60 e articolo 95 per il medesimo periodo temporale ivi indicato*", ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati.
5. **I COMUNI POSSONO RIDURRE L'ALIQUOTA DI BASE FINO ALLO 0,38 PER CENTO** per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori.

TENUTO CONTO che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad **abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono,** fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è **adibita ad abitazione principale** da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

CONSIDERATO inoltre che per **gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale** ;

EVIDENZIATO pertanto che l'importo complessivo **della maggiorazione**, al netto della detrazione di base, non può superare **l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200 ;**

TENUTO CONTO che i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. In tal caso il comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione ;

ATTESO che la suddetta detrazione si applica alle unità immobiliari di cui all'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 "*4. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche alle unità immobiliari, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari.*"

TENUTO CONTO che l'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione si applicano anche alle fattispecie di cui all'articolo 6, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 "*3-bis. Il soggetto passivo che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulta assegnatario della casa coniugale, determina l'imposta dovuta applicando l'aliquota deliberata dal comune per l'abitazione principale e le detrazioni di cui all'articolo 8, commi 2 e 2-bis, calcolate in proporzione alla quota posseduta. Le disposizioni del presente comma si applicano a condizione che il soggetto passivo non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale.*"

DATO ATTO che i comuni possono prevedere che l'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione, si applichino anche ai soggetti di cui all'articolo 3, comma 56, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 "*56. I comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unita' immobiliare posseduta a titolo di proprieta' o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata*";

EVIDENZIATO che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76 per cento. La quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria. Le detrazioni previste, nonché le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai comuni non si applicano alla quota di imposta riservata allo Stato;

CONSIDERATO che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria. Le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni;

ATTESO che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decretolegislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate ;

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;
2) di **determinare le seguenti aliquote** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria **anno 2012;**

- **ALIQUOTA DI BASE**
  0,98 % (zero virgola novantotto per cento)
- **ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE**
  0,45 % (zero virgola quarantacinque per cento)
- **ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE**
  0,2 % (zero virgola due per cento)

3) di **determinare le seguenti detrazioni** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria **anno 2012:**

a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;
b) la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200 ;

4) di dare atto che **tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2012** ;
5) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento approvato con Deliberazione Consiliare n 21 del 30/5/2012
6) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;
7) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

****

Ai sensi e per gli effetti dell'art.49, 1° comma, del D. Lgs. n.267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione.

Il Dirigente del Servizio Finanziario
(Dott.ssa Francesca Valentina Caria)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Walter Enzo Marchetiello)

IL COMMISSARIO STRAORDINARI
(Dott. Ing. Michele Casula

000204

CITTA' DI ALGHERO
Provincia di Sassari

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE

N. 1

DEL 20.12.2011

OGGETTO:

AUMENTO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF DALLO 0.7% ALLO 0.8%. MODIFICA ART. 2 BIS DEL REGOLAMENTO DELLE ENTRATE APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 41/2005

N.

Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per gg.15 dal 20.12.2011

Il giorno venti *del mese di* dicembre *dell'anno duemilaundici, nella Casa Comunale di Alghero*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Ing. Michele Casula

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Pierino Arru, ha approvato, con i poteri del Consiglio Comunale,
la seguente proposta di delibera del Servizio: Finanziario

PREMESSO CHE

- per effetto dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 28/09/1998, n. 360, e successive modifiche, è stata istituita, a decorrere dal 01/01/1999, l'addizionate comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, a norma dell'art. 48 comma 10 della Legge 27/12/1997, n. 449;
- ai sensi dell'art. 1, comma 3, del citato decreto, sostituito dall'art. 1, comma 142, della Legge 27/12/2006, n. 296, i comuni possono deliberare un'aliquota variabile ai fini dell'applicazione dell'addizionale comunale entro il limite dello 0,80%.

DATO ATTO CHE con l'art. 77 bis, c.30, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, confermato dall'art. 1, c.123, legge 13 dicembre 2010, n.220, è stata disposta la sospensione del potere di deliberare l'aumento dell'addizionale comunale all'IRPEF, o la sua applicazione per i Comuni che non ne avevano mai deliberato l'applicazione.

VISTO CHE

- con il D. Lgs. n. 23/2011 recante " *Disposizioni in materia di Federalismo Fiscale Municipale*", modificato dal D.L. 138/2011, è previsto che dal 2012 i Comuni possano tornare a gestire l'imposta sopra citata con aumenti fino al tetto massimo dello 0,8%, senza alcun limite all'incremento annuale, grazie all'eliminazione del blocco del potere di istituire o di aumentare l'addizionale comunale all'Irpef;
- è data al Consiglio comunale la competenza a determinare o modificare l'Imposta sul reddito delle persone fisiche previa adozione o modifica di apposito regolamento;
- che, in forza dell'art. 14 del citato decreto, le delibere consiliari esplicano la loro efficacia se pubblicate sul sito del Ministero delle finanze entro il 20 dicembre dell'anno di riferimento.

RILEVATO CHE per effetto delle diverse manovre finanziarie si assiste ad un continuo processo di riduzione dei trasferimenti erariali che rendono sempre più difficoltoso il mantenimento degli equilibri di bilancio e dei saldi utili al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

CONSIDERATO CHE

- lo sblocco dell'aumento dell'addizionale IRPEF a favore dei Comuni è stato introdotto quale rimedio per compensare le penalizzazioni già descritte;
- tale imposta ha una ricaduta proporzionale e progressiva fra tutti i residenti con reddito, nel rispetto del principio della progressività sancito dall'art. 53 della Costituzione;
- è nell'interesse dell'Ente evitare di eliminare importanti servizi erogati a favore della cittadinanza.

DATO ATTO CHE per far fronte alla situazione di difficoltà sopra descritta si rende necessario procedere ad un lieve incremento dell'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche passando dallo 0,7 allo 0,8%.

RITENUTO OPPORTUNO procedere in merito modificando il Regolamento delle entrate proprie dell'ente, approvato con delibera C.C. n. 41/2005, sostituendo l'art. 2 bis come di seguito indicato:

2 bis – Addizionale comunale IRPEF -

L'aliquota di compartecipazione dell'addizionale IRPEF, di cui all'art. 1 del D. Lgs n. 360/98 e successive modifiche, è stabilita, a far data dal 01 gennaio 2012, nella misura dello 0,8% e può essere variata, nei limiti previsti dalla presente normativa, con deliberazione del Consiglio comunale da pubblicare nel sito del Ministero delle finanze entro il 20 dicembre dell'anno di riferimento. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data della suddetta pubblicazione.

VISTI:

- il D.lgs. 28 settembre 1998 n. 360;
- il D.lgs. 23/2011 modificato dal D.L. 138/2011;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 relativo all'ordinamento degli enti locali;
- il vigente Regolamento di contabilità;

- Statuto comunale;
- Il regolamento delle entrate adottato dal Consiglio comunale ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. N. 446/97 con deliberazione n. 41 del 27/10/2005;
- la deliberazione di consiglio comunale n. 1 del 12/02/2007 con cui si fissava l'addizionale Irpef nella misura dello 0.7%.

ACQUISITO il parere reso ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), D. Lgs. 267/2000 dal Collegio dei Revisori;

D E L I B E R A

- DI **MODIFICARE** il Regolamento delle entrate proprie dell'ente, approvato con delibera C.C. n. 41/2005, sostituendo l'art. 2 bis come di seguito indicato:

2 bis – Addizionale comunale IRPEF -

L'aliquota di compartecipazione dell'addizionale IRPEF, di cui all'art. 1 del D. Lgs n. 360/98 e successive modifiche, è stabilita, a far data dal 01 gennaio 2012, nella misura dello 0,8% e può essere variata, nei limiti previsti dalla presente normativa, con deliberazione del Consiglio comunale da pubblicare nel sito del Ministero delle finanze entro il 20 dicembre dell'anno di riferimento. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data della suddetta pubblicazione.

- **DI DICHIARARE**, la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

****

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione.

Il Dirigente del Settore Finanze
Dr. Alessandro Albiator

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Pierino Anu

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Ing. Michela Casula

000207

CITTÀ DI ALGHERO

Provincia di Sassari

Il giorno trenta del mese di ottobre dell'anno duemiladodici, nell'apposita sala delle adunanze,convocato nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria e in seduta pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza della Dr.ssa Gabriella Esposito, la presenza del Sindaco Dr. Stefano Lubrano, dei Consiglieri Signori:

P	ACCARDO ROSA	P	MARTINELLI GIANNI
P	BALLARINI ENNIO	P	MELIS MARIANO ANDREA
P	BAMONTI ALBERTO	P	MORO GIAMPIETRO
P	BERNARDI PIERBRUNO	P	PAIS MICHELE
P	CACCIOTTO RAIMONDO	P	POLO LEONARDO
P	DAGA ENRICO	P	SCALA GAVINO
P	DI NOLFO VALDO	P	SERRA GIOVANNI RENATO
P	DISTEFANO GIORGIA	P	SERRA MARIA GRAZIELLA
P	ESPOSITO GABRIELLA	P	TANCHIS GAVINO
P	GIORICO MAURO	P	TEDDE MARCO
P	LAMPIS NATACHA	P	TEDDE MATTEO
P	LUBRANO STEFANO	P	ZANETTI ALBERTO
P	MARINARO FRANCESCO		Presenti al momento della votazione n. 16 Consiglieri

e la partecipazione del Segretario Generale Dr. Antonino Puledda, ha approvato, nei termini di voto *infra* indicati, la seguente proposta di deliberazione del Servizio Finanziario:

PREMESSO che l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha disposto l'introduzione sperimentale anticipata, a partire dall'anno 2012, dell'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui al D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, articoli 8 e 9, in quanto compatibili con le disposizioni di cui allo stesso art. 13 D.L. 201/2011;

DATO ATTO che con delibera commissariale n. 21 del 30.05.2012, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) nel Comune di Alghero;

N. 15

DEL 30.10.2012

OGGETTO:

INTEGRAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) NEL COMUNE DI ALGHERO

N. _____

Pubblicata all'Albo Pretorio On Line del Comune per gg.15 dal 13.11.2012

RIFERITO che il ministero dell'economia e delle finanze ha mosso alcuni rilievi relativi agli artt. 7, 11 comma 3 e 12 comma 2 del regolamento sopra citato; ciò con particolare riguardo: a) alle unità immobiliari previste dall'art. 7 per le quali deve essere riconosciuta la detrazione per l'abitazione principale, ma non anche l'aliquota ridotta; b) alla uniformità di trattamento tra versamento e rimborsi;

PRECISATO che, in relazione allo stesso regolamento:
- occorre modificare la data di presentazione della dichiarazione per l'anno 2012 non più entro il 30 settembre 2012, bensì entro la successiva data prevista dalla normativa vigente;
- occorre eliminare l'art. 16 – Dilazione del pagamento degli avvisi di accertamento - in quanto tale fattispecie è già definito nel regolamento delle entrate;

EVIDENZIATO che si rende necessario inoltre integrare il regolamento di cui è caso con un articolo che permetta la diversificazione da parte del consiglio comunale delle aliquote con riferimento alla tipologia ed alla destinazione/utilizzo degli immobili;

ATTESO che, per effetto del rinvio al 31 ottobre del termine per adottare il bilancio di previsione da parte dei Comuni, introdotto con decreto ministeriale del 02 agosto 2012, si rende possibile utilizzare detta scadenza anche per l'approvazione delle aliquote e del regolamento IMU;

VISTO l'art. 13 comma 15 del citato D.L. n. 201/2011, ai sensi del quale, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

ACQUISITO il parere tecnico favorevole dal Dirigente dei Servizi Finanziari di cui all'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

RILEVATA l'urgenza di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

DATO ATTO che le competenti commissioni consiliari permanenti I^ e VI^ hanno esaminato la pratica in trattazione nelle sedute del 29 e 30 ottobre 2012;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

UDITI gli interventi dei Sigg. Consiglieri come sinteticamente riportati nell'allegato estratto del verbale generale di seduta:

All'esito delle operazioni di voto, svoltesi per appello nominale, con il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	16
CONSIGLIERI VOTANTI	16
VOTI FAVOREVOLI	16
Consiglieri Assenti: n. 9 Ballarini, Bamonti, Giorico, Marinaro, Martinelli, Pais, Polo, Tedde Marco, Zanetti	

UNANIME DELIBERA

1. **Di apportare** al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, approvato con delibera Commissariale n. 21 del 30.05.2012 le seguenti modifiche ed integrazioni:

a) Eliminare dall'art. 7 la parola "**aliquota**" per cui l'art. 7 diventerà il seguente:

"ART 7. - UNITÀ IMMOBILIARI APPARTENENTI A COOPERATIVA EDILIZIA NONCHÉ ALLOGGI ASSEGNATI DAGLI ISTITUTI PUBBLICI

1. Per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli ex Istituti autonomi per le case popolari, si applica la detrazione prevista per l'abitazione principale."

b) Sostituire nell'art. 12 comma 2 la parola "**dodici**" con "**cinque**" e nel comma 3 eliminare la frase "**purché riferite allo stesso tributo**" per cui l'art. 12 diventerà il seguente:

"ART. 12 – RIMBORSI E COMPENSAZIONE

1. Il rimborso delle somme versate e non dovute deve essere richiesto dal contribuente entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento. Il rimborso viene effettuato entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza, ovvero da quello in cui è stato accertato il diritto alla restituzione

2. Non sono eseguiti rimborsi per importi inferiori a euro cinque per anno solare.

3. Su specifica richiesta del contribuente è possibile procedere alla compensazione delle somme a debito con quelle a credito. Il Funzionario responsabile sulla base della richiesta pervenuta, in esito alle verifiche compiute, autorizza la compensazione."

c) Integrare il regolamento con il seguente articolo:

"Art. 10 bis - Determinazione delle aliquote

1. **Le aliquote IMU sono stabilite in conformità a quanto previsto dalla legge e sono deliberate dal Consiglio Comunale entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il predetto termine le medesime sono confermate nella misura precedentemente deliberata.**
2. **Le aliquote possono essere diversificate con riferimento alla tipologia ed alla destinazione/utilizzo degli immobili, avuto riguardo a criteri di equità fiscale ed alle esigenze finanziarie del Comune di Alghero."**

d) Integrare il regolamento con il seguente articolo:

"Art. 10 ter - Dichiarazione delle aliquote applicate

1. **Il soggetto passivo dell'imposta, per l'applicazione delle aliquote agevolate (ossia inferiori all'aliquota ordinaria) è tenuto, nelle sotto elencate ipotesi, a presentare al Comune, entro il termine previsto per il pagamento a saldo dell'imposta, una dichiarazione sottoscritta con l'indicazione dell'aliquota applicata:**

a) relativamente all'abitazione (ed alle pertinenze ammesse) concessa in uso gratuito ai parenti fino al 2° grado in linea retta che la utilizzino come abitazione principale, a condizione che sia il concedente che il concessionario siano entrambi residenti nel comune di Alghero;

b) relativamente alle unità immobiliari (ed alle pertinenze ammesse) interamente locate con contratti di affitto a canone concordato, ai sensi dell'art.2, comma 4 della Legge 431/1998;

c) relativamente alle unità immobiliari, e pertinenze ammesse, adibite ad abitazione principale dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel Comune;

d) relativamente agli alloggi regolarmente assegnati dagli ex Istituti autonomi per le case popolari, e pertinenze ammesse, adibite ad abitazione principale;

2. **La dichiarazione di cui al comma 1 deve contenere, oltre all'indicazione dell'aliquota applicata e della tipologia di utilizzo dell'immobile, i seguenti dati:**
   a) codice fiscale;
   b) cognome e nome ovvero denominazione o ragione sociale e natura giuridica;
   c) domicilio fiscale o sede legale;
   d) ubicazione e identificativi catastali delle unità immobiliari (foglio, particella e subalterno);
   e) codice fiscale, cognome, nome e domicilio fiscale del conduttore che utilizza l'unità immobiliare come abitazione principale (nelle ipotesi di unità immobiliare locata o concessa in uso gratuito ai parenti fino al 2° grado in linea retta).
3. **Per le unità immobiliari locate a soggetti che le utilizzino come abitazione principale alle condizioni definite nei contratti d'affitto a canone concordato, ai sensi dell'art.2, comma 4 della Legge 431/1998 e per gli immobili concessi ad uso gratuito, il soggetto passivo d'imposta è tenuto ad allegare copia del contratto, debitamente registrato. Tale obbligo si rende necessario per consentire un'attività adeguata di verifica e controllo circa la spettanza dell'agevolazione.**
4. **La dichiarazione ha valore anche per gli anni successivi, se non intervengono modificazioni; in caso contrario deve essere inviata apposita dichiarazione, attestante l'avvenuta variazione."**

e) Eliminare dall'art. 13 comma 3, la parola "**entro il 30 settembre 2012"** con "**entro la data prevista dalla normativa vigente**" per cui l'art. 13 diventerà il seguente:

ART. 13 - DICHIARAZIONE

1. **I soggetti passivi devono presentare la dichiarazione entro 90 giorni dalla data in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta, utilizzando il modello che sarà approvato con apposito decreto ministeriale. La dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi sempre che non si verifichino modificazioni dei dati ed elementi dichiarati cui consegua un diverso ammontare dell'imposta dovuta. Con il citato decreto, sono, altresì, disciplinati i casi in cui deve essere presentata la dichiarazione.**
2. **Restano ferme le dichiarazioni presentate ai fini dell'imposta comunale sugli immobili, in quanto compatibili.**
3. **Per gli immobili per i quali l'obbligo dichiarativo è sorto dal 1° gennaio 2012, la dichiarazione deve essere presentata entro la data prevista dalla normativa vigente.**

f) Eliminare **l'art. 16 – Dilazione del pagamento degli avvisi di accertamento** - in quanto disciplinato nel regolamento delle entrate

2. **Di dare atto** che le disposizioni del Regolamento approvato con il presente provvedimento entrano in vigore dal 1 gennaio 2012.

3. **Di dare atto**, inoltre, che per quanto non previsto dal Regolamento si applicano le disposizioni di legge vigenti.

4. **Di demandare** al Responsabile del Servizio Finanziario l'adozione di tutti i provvedimenti inerenti l'invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011, della presente deliberazione afferente le approvate integrazioni del Regolamento IMU.

5. **Di dichiarare** con separata e parimenti unanime votazione (presenti 16 – Votanti 16 – favorevoli 16 – assenti n. 9: Ballarini, Bamonti, Giorico, Marinaro, Martinelli, Pais, Polo, Tedde Marco, Zanetti) il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

000211

****

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma1, del D. Lgs. n.267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il Dirigente del Servizio Finanziario
(Dott.ssa Francesca Valentina Caria)

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Generale
(Dott. Antonino Puledda)

CITTA' DI ALGHERO

Il Presidente
(Dott.ssa Gabriella Esposito)

000212

CITTÀ DI ALGHERO

Provincia di Sassari

Il giorno trenta del mese di ottobre dell'anno duemiladodici, nell'apposita sala delle adunanze,convocato nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria e in seduta pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza della Dr.ssa Gabriella Esposito, la presenza del Sindaco Dr. Stefano Lubrano, dei Consiglieri Signori:

P	ACCARDO ROSA	P	MARTINELLI GIANNI
P	BALLARINI ENNIO	P	MELIS MARIANO ANDREA
P	BAMONTI ALBERTO	P	MORO GIAMPIETRO
P	BERNARDI PIERBRUNO	P	PAIS MICHELE
P	CACCIOTTO RAIMONDO	P	POLO LEONARDO
P	DAGA ENRICO	P	SCALA GAVINO
P	DI NOLFO VALDO	P	SERRA GIOVANNI RENATO
P	DISTEFANO GIORGIA	P	SERRA MARIA GRAZIELLA
P	ESPOSITO GABRIELLA	P	TANCHIS GAVINO
P	GIORICO MAURO	P	TEDDE MARCO
P	LAMPIS NATACHA	P	TEDDE MATTEO
P	LUBRANO STEFANO	P	ZANETTI ALBERTO
P	MARINARO FRANCESCO		Presenti al momento della votazione n. 16 Consiglieri

e la partecipazione del Segretario Generale Dr. Antonino Puledda, ha approvato, nei termini di voto *infra* indicati, la seguente proposta di deliberazione del Servizio Finanziario:

N. 16

DEL 30.10.2012

OGGETTO:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELLA MISURA DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO D'IMPOSTA 2012, APPROVATE CON DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N. 22 DEL 30.05.2012

N. _____

Pubblicata all'Albo Pretorio On Line del Comune per gg.15 dal

13.11.2012

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'argomento di cui al punto 3 dell'Ordine del Giorno in data odierna;

AVUTO RIGUARDO al Decreto Legge n. 201/2011 - convertito con la Legge n. 214/2011 - come modificato dal Decreto Legge n. 16/2012, convertito con la Legge n. 44/2012, contenente le norme di disciplina dell'imposta Municipale propria (IMU) nella sua forma sperimentale, introdotta dall'anno 2012;

ATTESO che, per effetto del rinvio al 31 ottobre del termine per adottare il bilancio di previsione da parte dei Comuni, introdotto con decreto ministeriale del 02 agosto 2012, si rende possibile utilizzare detta scadenza anche per l'approvazione delle aliquote e del regolamento IMU;

CONSIDERATO che il Decreto Legge n. 95/2012 (convertito con la Legge n. 135 del 7 agosto 2012) recante ad oggetto *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"* ha previsto, all'art. 16, un'ulteriore riduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio per il 2012 destinato agli enti territoriali, per un importo complessivamente pari a 500 milioni di Euro, da cifrarsi, nei confronti di ciascun Ente mediante criteri di riparto che saranno determinati successivamente mediante apposito decreto del Ministero dell'Interno;

SPECIFICATO che è intendimento di questa amministrazione promuovere e favorire le politiche della casa, agevolando i proprietari che applicano contratti concordati, più vantaggiosi per le famiglie, attraverso la previsione di aliquote IMU inferiori rispetto a quelle ordinarie;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:
- Deliberazione Commissariale, n. 21 del 30/05/2012 recante ad oggetto *"Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) Comune di Alghero"*;
- Deliberazione Commissariale n. 22 del 30/05/2012 recante ad oggetto *"Determinazione Aliquote e Detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) – anno 2012"*;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 14/09/2012 per il cui tramite sono stati approvati il bilancio annuale di previsione 2012, il bilancio pluriennale 2012-2014, nonché la relazione previsionale e programmatica per il medesimo arco temporale;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30/10/2012 C.C. recante ad oggetto *"Integrazione regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) nel Comune di Alghero"*;

RITENUTO necessario, pertanto, in considerazione di quanto sopra esposto in merito alla ulteriore riduzione dei trasferimenti erariali e alle nuove e rigoristiche disposizioni del Decreto Legge n. 95/2012, rideterminare, ai fini del mantenimento degli equilibri finanziari del bilancio, le aliquote IMU 2012 precedentemente stabilite, provvedendo a modificare ed integrare la richiamata deliberazione commissariale n. 22 del 30/05/2012 prevedendo, in particolare, misure di agevolazione ai proprietari che applicano ai contratti di locazione il c.d. canone concordato;

RICONOSCIUTA pertanto l'opportunità , in particolare:

- di mantenere invariate le seguenti aliquote:
  a) ALIQUOTA DI BASE
     0,98% (zero virgola novantotto per cento)
  b) ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE
     0,45% (zero virgola quarantacinque)
  c) ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE
     0,2% (zero virgola due per cento)

• di prevedere una specifica aliquota, inferiore a quella ordinaria e pari al 0,45%, per le seguenti tipologie:

a) relativamente alle unità immobiliari, e pertinenze ammesse, adibite ad abitazione principale dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel Comune;
b) relativamente agli alloggi regolarmente assegnati dagli ex Istituti autonomi per le case popolari, e pertinenze ammesse, adibite ad abitazione principale;

• di prevedere una specifica aliquota, inferiore a quella ordinaria e pari al 0,76%, per le seguenti tipologie:

a) Immobili ad uso abitativo, locati con contratto concordato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n. 431/1998 (aliquota 0,76%);
b) Immobili ad uso abitativo (ed alle pertinenze annesse) concessi in uso gratuito ai parenti fino al 2° grado in linea retta che la utilizzino come abitazione principale, a condizione che sia il concedente che il concessionario siano entrambi residenti nel comune di Alghero (aliquota 0,76%);

• di prevedere una specifica aliquota, superiore a quella ordinaria e pari allo 1,02%, per gli immobili ad uso abitativo tenuti a disposizione del proprietario ovvero del titolare di altro diritto reale;

VISTO l'art. 42 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

ACQUISITO il parere tecnico favorevole dal Dirigente dei Servizi Finanziari di cui all'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

RILEVATA l'urgenza di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

DATO ATTO che le competenti commissioni consiliari permanenti I^ e VI^ hanno esaminato la pratica in trattazione nelle sedute del 29 e 30 ottobre 2012;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, per il cui tramite si attesta "che la predetta rimodulazione non altera i prescritti equilibri del bilancio";

UDITI gli interventi dei Sigg. Consiglieri come sinteticamente riportati nell'allegato estratto del verbale generale di seduta:

All'esito delle operazioni di voto, svoltesi per appello nominale, con il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	16
CONSIGLIERI VOTANTI	16
VOTI FAVOREVOLI	16
Consiglieri Assenti: n. 9 Ballarini, Bamonti, Giorico, Marinaro, Martinelli, Pais, Polo, Tedde Marco, Zanetti	

UNANIME DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, quale modifica ed integrazione della deliberazione n. 22 del 30/05/2012;

a) Di mantenere invariate le seguenti aliquote:

- ALIQUOTA DI BASE
  0,98% (zero virgola novantotto per cento)
- ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE
  0,45% (zero virgola quarantacinque)
- ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE
  0,2% (zero virgola due per cento

b) Di prevedere una specifica aliquota, inferiore a quella ordinaria e pari al 0,45%, per le seguenti tipologie:

- relativamente alle unità immobiliari, e pertinenze ammesse, adibite ad abitazione principale dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel Comune;
- relativamente agli alloggi regolarmente assegnati dagli ex Istituti autonomi per le case popolari, e pertinenze ammesse, adibite ad abitazione principale;

c) Di prevedere una specifica aliquota, inferiore a quella ordinaria e pari al 0,76%, per le seguenti tipologie:

- Immobili ad uso abitativo, locati con contratto concordato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n. 431/1998 (aliquota 0,76%);
- Immobili ad uso abitativo (ed alle pertinenze annesse) concessi in uso gratuito ai parenti fino al 2° grado in linea retta che la utilizzino come abitazione principale, a condizione che sia il concedente che il concessionario siano entrambi residenti nel comune di Alghero (aliquota 0,76%);

d) Di prevedere una specifica aliquota, superiore a quella ordinaria e pari allo 1,02%, per gli immobili ad uso abitativo tenuti a disposizione del proprietario ovvero del titolare di altro diritto reale;

e) Di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2012 ;

f) Di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

g) Di dichiarare con separata e parimenti unanime votazione (presenti 16 – Votanti 16 – favorevoli 16 – assenti n. 9: Ballarini, Bamonti, Giorico, Marinaro, Martinelli, Pais, Polo, Tedde Marco, Zanetti) il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

000216

****

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma1, del D. Lgs. n.267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione.

Il Dirigente del Servizio Finanziario
(Dott.ssa Francesca Valentina Caria)

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Generale
(Dott. Antonino Puledda)

CITTA' DI ALGHERO

Il Presidente
(Dott.ssa Gabriella Esposito)

000217

CITTÁ DI ALGHERO

Provincia di Sassari

VERBALE DI GIUNTA COMUNALE

Il giorno ventisette *del mese di* aprile *dell'anno duemilaundici, nell'apposita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del* V. Sindaco Dr. M. Conoci *,con la partecipazione degli Assessori:*

[A] Sig. BALLARINI Ennio	[P] Rag. SALARIS Maria Grazia
[P] Dott. CONOCI Mario	[P] Sig. LANGELLA Gianfranco
[P] Sig. PAIS Michele	[A] Dott. PAIS Nunzio
[P] Sig. PIRISI Maurizio	[A] Dott. ADAMO Antonio
[P] Dott. CARBONI Francesco	[A] Sig. ANGIOI Salvatore

e la partecipazione del Segretario Generale, Dr.Pierino Arru, ha approvato all'unanimità *la seguente proposta di deliberazione dei servizi Urbanistica e Demanio*

N° 133

Del 27 APR. 2011

OGGETTO:

Determinazione prezzi di cessione per l'anno 2011 delle aree che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie

N° _____

Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per gg.15 dal

28 APR. 2011

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art.172, punto c) del decreto legislativo del 18.08.2000, n.267 relativo all'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, il quale dispone che i Comuni provvedano annualmente con deliberazione, prima dell'approvazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962 n.167, 22 ottobre 1971 n.865 e 5 agosto 1978 n.457 che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie, determinando anche il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

VISTA la legge 18.04.1962, n.167 e succ. mod. e integrazioni, recante disposizioni per favorire l'acquisizione di aree fabbricabili per l'edilizia economico popolare;

VISTE la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 13.12.2002 con la quale è stato approvato definitivamente il Piani di zona in loc. Sa Segada;

VISTI gli elaborati tecnici del suddetto piano di zona;

VISTO l'art.35 della legge 865 del 22.10.1971 e successive modifiche e integrazioni;

CONSTATATO che i costi di urbanizzazione devono essere corrisposti, ai sensi dell'art.35 dodicesimo comma , della legge 22.10.1971,n.865 modificato dall'art.7 della legge 30.04.1999,n.136 "entro il limite di quanto dovuto ai sensi della legge 28.1.1977, n.10 e succ. modificazioni" e pertanto, considerato che le opere di urbanizzazione nelle zone C sono a carico dei concessionari ad esecuzione diretta e quindi a costo effettivo totale, derivante dalle stime delle opere e caricati in quota parte in riferimento alla volumetria assegnata, mentre i corrispettivi per le opere di urbanizzazione secondaria devono essere corrisposti nella misura massima previste nelle tabelle degli oneri di urbanizzazione di cui alla legge 28.1.1977,n.10;

DATO ATTO che l'iter procedurale relativo al Piano di Zona sito in loc. Fertilia, adottato con delibera del C.C. n° 15 del 21.04.2004, non può essere concluso in quanto una porzione delle aree deve essere ancora acquisita al patrimonio comunale;

CONSTATATO che il volume complessivo edificabile del P.d.Z sito in località Sa Segada risulta così suddiviso: 30.000 mc ad uso residenziale; 3750 mc destinati a servizi privati e 3750 mc destinati a servizi pubblici, e che il costo complessivo, come da indicazione dell'Ufficio Espropriazioni, è pari a € 244.110,00, con un costo unitario pari a €/mc 6,51;

VISTA la nota prot n. 0022551 del 29.04.2009 del Responsabile del Procedimento, delle opere di urbanizzazione dei P.d.Z. in località Sa Segada, con la quale comunica che gli oneri di urbanizzazione primaria relativi al piano suddetto, è pari ad € 860.000,00;

VISTA la nota del 05/05/2009 del responsabile del Servizio Tecnico dell'A.R.E.A. distretto di Sassari con la quale è stato comunicato il quadro tecnico economico relativo all'edificazione di nuovi venti alloggi in località Carrabuffas, ed in cui si specifica che l'importo massimo ammissibile destinato alle urbanizzazioni è pari a € 121.400,00;

VISTE le deliberazioni di G.C. n. 119 del 28/04/2009 e n. 130 del 08/05/2009, con le quali vengono aggiornati gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria;

VISTO il regolamento per l'assegnazione delle aree, approvato con deliberazione C.C. n. 29 del 08/08/2008, come modificato da delibera di C.C. n. 9 del 10/02/2009, e constatato che lo stesso nulla dispone circa l'assegnazione delle aree da destinare a servizi privati;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 25.03.2010 con la quale venivano definiti i corrispettivi delle aree per l'anno 2010;

VISTA la deliberazione n. 72 dell'11.03.2011 con la quale vengono aggiornati gli oneri di urbanizzazione;

RITENUTO opportuno deliberare in merito ai prezzi di cessione delle aree;

VISTO il D.Lgs n°267 del 18.8.2000;

DELIBERA

Per le ragioni espresse in premessa

- di dare atto che per l'anno 2011 i prezzi i corrispettivi di cessione delle aree così come sottoindicato:

  - P.d.Z. località SA SEGADA mc. 3.750 (volume destinato a servizi privati)

- per costo aree	€./mc. 6,51 x 3.750 mc = €	24.412,50
- per urbanizzazione primaria	€./mc. 22,94 x 3.750 mc = €	86.025,00

- di dare atto che i costi previsti per le opere di urbanizzazione primaria sono comunque soggetti ad eventuale conguaglio nel caso in cui il costo effettivo delle opere sia diverso da quello inizialmente stimato;

- di dare atto che l'inserimento in bilancio delle somme derivanti dalla cessione delle aree poste all'interno del P.d.Z. di Sa Segada destinate a servizi privati, potrà avvenire solo in seguito all'approvazione di specifico regolamento per la concessione delle suddette aree da parte del Consiglio Comunale;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n.267, si esprime parere favorevole, per la parte di propria competenza, in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica
Ing. Gian Marco Saba

VISTA la presente delibera, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n.267 si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile .

Il Dirigente del Servizio Demanio
Dott. Alessandro Aleiator

Ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lvo n. 267/2000, si dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile

APPROVATA DALLA GIUNTA

Il Segretario Generale

Il PRESIDENTE

000220

CITTÁ DI ALGHERO

Provincia di Sassari

VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE

n° 38
del 12.09.2013

Il giorno dodici del mese di settembre dell'anno duemilatredici nell'apposita sala delle adunanze, convocato nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, che, in sessione ordinaria e seduta pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Presidente Dr.ssa Gabriella Esposito, e la presenza del Sindaco Dr. Stefano Lubrano, dei Consiglieri Signori:

OGGETTO:

Approvazione del Piano Economico Finanziario - P.E.F. - Tares 2013

P	ACCARDO ROSA	A	MARTINELLI GIANNI
A	BAMONTI ALBERTO	P	MELIS MARIANO ANDREA
P	BERNARDI PIERBRUNO	P	MORO GIAMPIETRO
P	CACCIOTTO RAIMONDO	P	PAIS MICHELE
P	CALVIA FRANCO	A	POLO LEONARDO
P	DAGA ENRICO	P	SCALA GAVINO
A	DI NOLFO VALDO	P	SERRA GIOVANNI RENATO
P	DISTEFANO GIORGIA	P	SERRA MARIA GRAZIELLA
P	ESPOSITO GABRIELLA	P	TANCHIS GAVINO
A	GIORICO MAURO	P	TEDDE MARCO
P	LAMPIS NATACHA	P	TEDDE MATTEO
P	LUBRANO STEFANO	A	ZANETTI ALBERTO
A	MARINARO FRANCESCO		presenti 18

n °
Pubblicata all'Albo Pretorio On line del Comune per gg. 15 dal

16.09.2013
Mercè Mondi

e la partecipazione del Segretario Generale Dr. Antonino Puledda, ha approvato, nei termini di voto indicati, la seguente proposta di deliberazione del Servizio: finanziario:

Il Consiglio Comunale

Visto l'argomento di cui al punto 10 dell'OdG come rideterminato dall'Assemblea;

Premesso che

- l'art. 14 del Decreto Legislativo 6 Dicembre 2011 n. 201 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1 Legge 214/2011 e ss.mm.ii. ha istituito il Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES) destinato a prendere il posto di "tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria".
- i commi 8 e 9 del citato art. 14 prevedono che il nuovo tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alla quantità e qualità media ordinaria di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 Aprile 1999 n. 158 recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Preso atto che l'art. 3 comma 2, del D.P.R. 158/1999 specifica "la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione; e pertanto la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

a) individuazione e classificazione dei costi del servizio
b) suddivisione dei costi tra fissi e variabili
c) ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche
d) calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili da attribuire alle singole utenze, in base a formule e coefficienti.

In tale contesto le fasi a) e b) attengono quindi al Piano Economico Finanziario (PEF);

Tenuto conto di quanto indicato nel D.P.R. 158/1999, il Piano Economico Finanziario si struttura quindi essenzialmente attorno a due nuclei tematici:

a) i profili tecnico-gestionali che illustrano il progetto del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, delineando il quadro del servizio esistente (con funzione anche di rendicontazione e verifica) e l'evoluzione che si intende imprendere al servizio medesimo;
b) i profili economico-finanziari, che individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli, indicando anche gli aspetti patrimoniali ed economici della gestione.

Considerato che

- il Servizio Ecologia ha elaborato il Piano Finanziario del Comune di Alghero (allegato al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale) propedeutico alla determinazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES) per l'anno 2013 nel rispetto delle indicazioni sopra riportate e delle prescrizioni contenute nell'art. 8 del D.P.R. 158/1999
- è necessario procedere all'approvazione del Piano Economico Finanziario indispensabile per la determinazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES) per l'anno 2013

000222

Visti

- La Legge 214/2011 e ss.mm.ii.
- L'art. 8 del D.P.R. 27 Aprile 1999, n. 158;
- Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 ss.mm.ii.

Preso atto della discussione sul punto in argomento, di cui all'allegato riscontro della seduta;

Ritenuto pertanto opportuno, sulla base delle considerazioni formulate, approvare quanto indicato;

Acquisiti i pareri positivi in ordine al provvedimento

Con voti favorevoli 14, " contrari (Distefano, Pais, Tedde Marco), espressi nella forme di legge;

DELIBERA

di approvare il Piano Economico Finanziario del Comune di Alghero (allegato al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale) propedeutico alla determinazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES) per l'anno 2013 nel rispetto delle indicazioni sopra riportate e delle prescrizioni contenute nell'art. 8 del D.P.R. 158/1999

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo del 18.08.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, dando atto alle direttive impartite dall'Amministrazione Comunale.

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Gian Marco Saba

Ai sensi e per gli effetti, dell'art.49 del Decreto Legislativo del 18.08.2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione.

Il Dirigente dei Servizi Finanziari
Dott.ssa Francesca Valentina Caria

Letto, approvato e sottoscritto,
Il Segretario Generale
Dott. Antonino Puledda

Il Presidente
Dott.ssa Grabriella Esposito

Allegato alla delibera CC n 38 del 12.09.2013

CITTA' DI ALGHERO
PROVINCIA DI SASSARI
SETTORE V
SERVIZIO AMBIENTE – ECOLOGIA

000223

Servizi di Igiene Urbana

Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

2013

Piano Finanziario

Titolo Piano Finanziario
Data Giugno 2013

Estensore Ing. Alessandro Azara
Dirigente Ing. Gian Marco Saba

Il Dirigente
Ing. Gian Marco Saba

PIANO FINANZIARIO 2016

Gestione di gestione RSU indifferenziati	CGIND		CSL	Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	10%	1.779.536,89	1.957.490,58
			CRT	Costi di raccolta e trasporto R.S.U.	10%	994.159,44	1.093.575,38
			CTS	Costi di trattamento e smaltimento R.S.U.	10%	1.527.272,73	1.680.000,00
		1	AC	Altri costi	(12% / 21%)	497.457,78	550.949,64
					Sommano*	4.798.426,84	5.282.015,40
Gestione di gestione Raccolta Differenziata	CGD		CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale (al netto del contributo C.O.N.A.I.)	10%	2.200.813,88	2.420.895,27
		2	CTR	Costi di trattamento e riciclo	10%	0,00	
					Sommano	2.200.813,88	2.420.895,27
Costi Comuni	CC		CARC	Costi amministrativi	21%	498.773,99	603.516,53
			CGG	Costi generali di gestione		128.000,00	128.000,00
		3	CCD	Costi comuni diversi		422.764,53	422.764,53
					Sommano	1.049.538,52	1.154.281,06
Costo d'uso Capitale	CK		Amm.	Ammortamenti		0,00	0,00
			Acc.	Accantonamenti		0,00	0,00
		4	R	Remunerazionione del Capitale investito		0,00	0,00
					Sommano	0,00	0,00
				Totali Componenti di costo della Tariffa - Sommano Costi Operativi di Gestione (CG)**			8.857.191,74

Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	CSL	10%	1.779.536,89
Costi amministrativi	CARC	21%	498.773,99
Costi generali di gestione	CGG	0%	128.000,00
Costi comuni diversi	CCD	0%	422.764,53
Altri costi	AC	0%	497.457,78
	CK	0%	0,00
		Sommano Componenti Fisse della Tariffa (TF)	3.326.533,19

Costi di trattamento e smaltimento R.S.U.	CTS	10%	1.527.272,73
Costi amministrativi	CTR	10%	0,00
Costi generali di gestione	CRD	10%	2.200.813,88
Costi comuni diversi	CRT	10%	994.159,44
		Sommano Componenti Variabi della Tariffa (TV)	4.722.246,05

Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	CSL		CSL	*Personale*	10%	1.004.081,97	1.104.490,16
			CSL	*Mezzi*	10%	355.962,61	391.558,87
			CSL	*Contenitori*	10%	55.362,75	60.899,02
			CSL	*Materiale da consumo*	10%	39.159,52	43.075,47
			CSL	*Costi indiretti*	10%	242.944,62	267.239,08
			CSL	*I.R.A.P. + I.R.E.S.*	10%	82.025,43	90.227,97
			CSL	*Smaltimenti 2012 (comprese penalità e tributi)*	10%	0,00	0,00
			CSL	*C.O.N.A.I.*	10%	0,00	0,00
		1.1	CSL	*Spese generali e utile*	10%	0,00	0,00
					Sommano	1.779.536,89	1.957.490,58
Costi di raccolta e trasporto RSU	CRT		CRT	*Personale*	10%	471.285,90	518.414,49
			CRT	*Mezzi*	10%	276.644,65	304.309,12
			CRT	*Contenitori*	10%	73.630,98	80.994,08
			CRT	*Materiale da consumo*	10%	0,00	0,00
			CRT	*Costi indiretti*	10%	130.991,89	144.091,08
			CRT	*IRAP + IRES*	10%	25.896,12	28.485,73
			CRT	*Smaltimenti 2012 (comprese penalità e tributi)*	10%	0,00	0,00
			CRT	*C.O.N.A.I.*	10%	0,00	0,00
		1.2	CRT	*Spese generali e utile*	10%	15.709,89	17.280,88
					Sommano	994.159,44	1.093.575,38

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO - CITTÀ DI ALGHERO

000224

			CTS	*Personale*	10%	0,00	0,00
			CTS	*Mezzi*	10%	0,00	0,00
			CTS	*Contenitori*	10%	0,00	0,00
			CTS	*Materiale da consumo*	10%	0,00	0,00
			CTS	*Costi indiretti*	10%	0,00	0,00
			CTS	*I.R.A.P. + I.R.E.S.*	10%	0,00	0,00
			CTS	*Smaltimenti 2012 (comprese penalità e tributi)*	10%	1.527.272,73	1.680.000,00
			CTS	*C.O.N.A.I.*	10%	0,00	0,00
Costi di trattamento e smaltimento RSU		CTS	1.3 CTS	*Spese generali e utile*	10%	0,00	0,00
					Sommano	1.527.272,73	1.680.000,00
			AC	*Lavaggio e manutenzione contenitori*	10%	202.027,92	222.230,71
			AC	*Pulizia Cialdoie*	21%	34.053,46	41.204,71
			AC	*Pulizie Varie*	10%	97.878,72	107.666,59
			AC	*Revisione I.S.T.A.T.*	10%	116.181,82	130.000,00
Altri Costi		AC	1.4 AC	*Raccolta presso utenze particolari*	10%	45.315,84	49.847,42
					Sommano	497.457,78	550.949,44
					Sommano Gestione di gestione RSU indifferenziati (CGIND)	4.798.426,84	5.282.015,40
			CRD	*Personale*	10%	305.808,86	336.389,74
			CRD	*Mezzi*	10%	116.221,69	127.843,85
			CRD	*Contenitori*	10%	23.077,00	25.384,70
			CRD	*Materiale da consumo*	10%	151.281,15	166.409,26
			CRD	*Costi indiretti*	10%	97.711,10	107.482,21
			CRD	*I.R.A.P. + I.R.E.S.*	10%	24.549,29	27.004,21
			CRD	*Smaltimenti 2012 (comprese penalità e tributi)*	10%	116.023,15	127.625,46
			CRD	*C.O.N.A.I.*	10%	0,00	0,00
Costi di raccolta differenziata dell'umido (al netto di contributi)		CGD	CRD	*Spese generali e utile*	10%	19.115,68	21.027,24
					Sommano	853.787,89	939.166,68
			CRD	*Personale*	10%	83.139,37	91.453,31
			CRD	*Mezzi*	10%	48.531,04	53.384,14
			CRD	*Contenitori*	10%	25.869,95	28.456,95
			CRD	*Materiale da consumo*	10%	0,00	0,00
			CRD	*Costi indiretti*	10%	22.406,89	24.647,58
			CRD	*IRAP + IRES*	10%	4.012,75	4.414,03
			CRD	*Smaltimenti 2012 (comprese penalità e tributi)*	10%	0,00	0,00
			CRD	*C.O.N.A.I.*	10%	52.323,91	57.556,30
Costi di raccolta differenziata di vetro e lattine (al netto di contributi)		CGD	CRD	*Spese generali e utile*	10%	2.725,63	2.998,19
					Sommano	134.361,72	147.797,89
			CRD	*Personale*	10%	136.342,86	149.977,14
			CRD	*Mezzi*	10%	59.857,52	65.843,27
			CRD	*Contenitori*	10%	15.029,14	16.532,05
			CRD	*Materiale da consumo*	10%	78.485,33	86.333,86
			CRD	*Costi indiretti*	10%	47.263,81	51.990,19
			CRD	*I.R.A.P. + I.R.E.S.*	10%	16.738,46	18.412,31
			CRD	*Smaltimenti 2012 (comprese penalità e tributi)*	10%	0,00	0,00
			CRD	*C.O.N.A.I.*	10%	264.856,02	291.341,62
Costi di raccolta differenziata di carta e cartone (al netto di contributi)		CGD	CRD	*Spese generali e utile*	10%	14.625,37	16.087,91
					Sommano	103.486,47	113.835,12
			CRD	*Personale*	10%	95.175,65	104.693,22
			CRD	*Mezzi*	10%	26.235,21	28.858,73
			CRD	*Contenitori*	10%	0,00	0,00
			CRD	*Materiale da consumo*	10%	0,00	0,00
			CRD	*Costi indiretti*	10%	20.504,37	22.554,81
			CRD	*I.R.A.P. + I.R.E.S.*	10%	8.149,64	8.964,60
			CRD	*Smaltimenti 2012 (comprese penalità e tributi)*	10%	120.291,80	132.320,98
			CRD	*C.O.N.A.I.*	10%	0,00	0,00
Costi di raccolta differenziata di Ingombranti e Verde (al netto di contributi)		CGD	CRD	*Spese generali e utile*	10%	5.540,63	6.094,69
					Sommano	275.897,30	303.487,03
			CRD	*Personale*	10%	18.483,10	20.331,41
			CRD	*Mezzi*	10%	2.446,45	2.691,10
			CRD	*Contenitori*	10%	4.447,84	4.892,63

SERVIZIO ECONOMICO AMBIENTE CITTÀ DI ALGHERO

000225

Costi di raccolta differenziata di Rifiuti Urbani Pericolosi (al netto di contributi)	CGD	CRD	Materiale da consumo	10%	0,00	0,00
		CRD	Costi Indiretti	10%	2.971,80	3.268,98
		CRD	I.R.A.P. + I.R.E.S.	10%	1.111,75	1.222,93
		CRD	Smaltimenti 2012 (comprese penalità e tributi)	10%	32.743,55	36.017,91
		CRD	C.O.N.A.I.	10%	0,00	0,00
		CRD	Spese generali e utile	10%	891,63	980,79
				Sommano	63.096,13	69.405,74
Costi di raccolta differenziata della Plastica (al netto di contributi)	CGD	CRD	Personale	10%	101.796,84	111.976,52
		CRD	Mezzi	10%	32.916,06	36.207,67
		CRD	Contenitori	10%	0,00	0,00
		CRD	Materiale da consumo	10%	66.387,01	73.025,72
		CRD	Costi Indiretti	10%	31.053,06	34.158,37
		CRD	I.R.A.P. + I.R.E.S.	10%	5.351,86	5.887,05
		CRD	Smaltimenti 2012 (comprese penalità e tributi)	10%	49.813,01	54.794,32
		CRD	C.O.N.A.I.	10%	270.706,76	297.777,44
		CRD	Spese generali e utile	10%	3.876,63	4.264,30
				Sommano	20.487,73	22.536,50
Gestione Aree Ecologiche	CGD	CRD	Personale	10%	370.495,45	407.545,00
		CRD	Mezzi	10%	182.520,09	200.772,09
		CRD	Contenitori	10%	46.290,44	50.919,48
		CRD	Materiale da consumo	10%	0,00	0,00
		CRD	Costi Indiretti	10%	100.227,89	110.250,67
		CRD	I.R.A.P. + I.R.E.S.	10%	29.518,64	32.470,50
		CRD	Smaltimenti 2012 (comprese penalità e tributi)	10%	0,00	0,00
		CRD	C.O.N.A.I.	10%	0,00	0,00
		CRD	Spese generali e utile	10%	20.644,16	22.708,57
				Sommano	749.696,65	824.666,31
				Sommano Gestione di gestione RSU Indifferenziati (CGD)	2.200.813,88	2.420.895,27
Costi amministrativi di Accertamento, Riscossione e Contenzioso	CC	CARC	Accertamento, riscossione e contenzioso	21%	498.773,99	603.516,53
				Sommano	498.773,99	603.516,53
Costi Generali di Gestione	CC	CGG	Sorveglianza e sensibilizzazione ambientale		95.000,00	95.000,00
		CGG	Personale Ambiente		33.000,00	33.000,00
				Sommano	128.000,00	128.000,00
Costi Comuni Diversi	CC	CCD	Costi Comuni diversi (crediti inesigibili e fondo rischio crediti)		415.153,99	415.153,99
Costi Comuni Diversi	CC	CCD	Costi Comuni diversi (studi, consulenze e altri amministrativi)		35.000,00	35.000,00
Costi Comuni Diversi	CC	CCD	Costi Comuni diversi (- meno contributo MIUR)		-27.389,46	-27.389,46
				Sommano	422.764,53	422.764,53
				Sommano Costi Comuni (CC)	1.049.538,52	1.154.281,06
Costi d'Uso del Capitale	CC	CK	Costi d'uso del Capitale			0,00
		r_n	Tasso di remunerazione			
		KN_{n-1}	Capitale netto contabilizzato			0,00
		I_n	Investimenti programmati			0,00
		F_n	Fattore correttivo			
		R_n	Remunerazione del capitale			0,00
		Amm_n	Ammortamenti (ex art.102 D.P.R. 917/1986 TUIR)			0,00
		Acc_n	Accantonamenti(ex art.2424 bis, comma 3 c.c.)			0,00
		CK_n	Costo d'Uso del Capitale			
				Sommano		0,00
				Sommano Costi d'Uso Capitale (CK)		0,00

CITTÀ DI ALGHERO

000226

Allegato alla delibera CC n. 38 del 12.09.2013

CITTA' DI ALGHERO
PROVINCIA DI SASSARI
SETTORE V
SERVIZIO AMBIENTE – ECOLOGIA

Servizi di Igiene Urbana

Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

2013

Relazione illustrativa.

Titolo Relazione illustrativa del Piano Finanziario
Data Giugno 2013

Estensore Ing. Alessandro Azara
Dirigente Ing. Gian Marco Saba

Il Dirigente
Ing. Gian Marco Saba

Indice

Premessa 3

1. Analisi dei costi 4

2. Raccolta differenziata 5

Premessa

L'attuale servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio comunale di Alghero, iniziata nell'ottobre del 2007, avviene mediante un sistema integrato misto (**porta a porta – prossimità – stradale**), che prevede la raccolta del secco valorizzabile e non,compresa la frazione umida, gli sfalci e le potature.

I Servizi compresi nel Capitolato Speciale d'Appalto e attualmente basati sugli introiti della Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani (T.A.R.S.U.), termineranno nel prossimo Settembre, pertanto si è nella fase di progettazione esecutiva dei nuovi servizi e in particolare, l'approvazione del corrispondente Piano Finanziario è attribuita alle Autorità d'Ambito (art.238 del D.L.vo 3 aprile 2006, n.152) ovvero, in subordine, all'organo Consiliare delle Amministrazione Comunali qualora l'Autorità non sia costituita (art.42 del D.Lvo 18 agosto 2000 e art. 8 del D.P.R. n.158 del 1999).

Sotto il profilo economico, per ogni tipologia di rifiuto, i costi di trasporto, recupero, smaltimento sono a completo carico della ditta aggiudicataria. Sono altresì riconosciuti alla ditta gli eventuali ricavi derivanti dalla valorizzazione econonica (consentendo così di mitigare i costi di trasporto) in quanto sono assenti impianti di smaltimento o recupero, nel proprio territorio. Infatti il bacino di riferimento è principalmente quello di Sassari, per quanto concerne i rifiuti indifferenziati ed il secco valorizzabile, mentre le frazioni umide sono attualmente conferite presso l'impianto di compostaggio di Porto Torres. E' importante notare che in passato, quest'ultima tipologia di rifiuto, vista l'assenza di impianti di trattamento nel bacino di riferimento, veniva conferita alternativamente presso gli impianti di Tempio, Ozieri e Villacidro.

Secondo le modalità di svolgimento esposte, i costi dei pertinenti servizi, adeguati secondo l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati esclusi i tabbacchi (F.O.I.), pari al 2,7%, si attestano per un totale emarginato nella cifra di 7.702.910,67 €, ai quali vanno sommati i costi comuni e di capitale 8.857.191,74 €.

In particolare gli attuali servizi sono così articolati:

- *Raccolta dei rifiuti solidi urbani indifferenziati.*
- *Raccolta differenziata di materiali valorizzabili (domestici e non).*
- *Raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti.*
- *Raccolta differenziata dei Rifiuti Urbani Pericolosi (Punto 1.3 Delibera Comitato Inter 27.07.1984).*
- *Lavaggio e manutenzione dei contenitori stradali.*
- *Spazzamento e lavaggio delle aree pubbliche e delle aree private soggette ad uso pubblico.*
- *Gestione dei cestini stradali.*
- *Pulizia delle caditoie stradali.*
- *Pulizia dei mercati civico e ambulanti.*
- *Pulizia in occasioni particolari e manifestazioni ricorrenti*
- *Gestione della piattaforma centralizzata e realizzazione e gestione delle oasi di raccolta periferiche.*
- *Interventi di informazione e sensibilizzazione dell'utenza*
- *Interventi straordinari a richiesta.*

Tali modalità di gestione, nell'ultima annualità (2012), attestano che il Comune di Alghero ha raggiunto la pecentuale di 38,67% di raccolta differenziata (R.D.).

1. Analisi dei costi

Nel corso dell'annualità duemiladodici (2012) la gestione ed esecuzione dei servizio previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, comprese le intercorse modifiche in merito ai mutati fabbisogni di mezzi, personale e attrezzature, riporta i seguenti costi operativi di gestione:

Tabella 1 - Riepilogo Costi Operativi di Gestione.

COSTI OPERATIVI DI GESTIONE			
Descrizione		Costo	%
Gestione di gestione RSU Indifferenziati	Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	1.957.490,58	37
	Costi di raccolta e trasporto R.S.U.	1.093.575,38	21
	Costi di trattamento e smaltimento R.S.U.	1.680.000,00	32
	Altri costi	550.949,44	10
	Sommano	5.282.015,40	100
Gestione di gestione Raccolta Differenziata	Costi di raccolta differenziata per materiale (al netto C.O.N.A.I.)	2.420.895,27	100
	Costi di trattamento e riciclo	0,00	0
	Sommano	2.420.895,27	100
Costi Comuni	Costi amministrativi	603.516,53	53
	Costi generali di gestione	128.000,00	11
	Costi comuni diversi	422.764,53	36
	Sommano	1.154.281,06	100
Costo d'uso Capitale	Ammortamenti	0,00	0
	Accantonamenti	0,00	0
	Remunerazionione del Capitale investito	0,00	0
	Sommano	0,00	0
	Totali Costo del Servizio	8.857.191,74	--

Come anticipato, il costo del servizio è emarginato nella cifra di 8.857.191,74 € suddivisibile in tre macro voci. In particolare, se si osservano i costi di gestione dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (R.S.U., Codice E.R. 20.03.01, con riferimento all'Allegato D della Parte IV del D.L.vo 3 aprile 2006, n.152) si denota come servizi di spazzamento e lavaggio incidano per un 2% in più rispetto ai costi di smaltimento e/o trattamento, ciò a significare l'ampia l'estensione territoriale del servizio, ca. 960.000,00 m^2. Come detto i costi di trattamento sono a carico della Ditta Aggiudicataria, compresi gli eventuali ricavi dalla vendita delle frazioni valorizzabili oltre che i contribuiti C.O.N.A.I.

I costi comuni, pari a 1.154.281,06 €, comprendono la quota parte necessaria ai costi amministrativi relativi all'accertamento, contenzioso e riscossione, inputabili alla società per le entrate del Comune di Alghero (S.E.C.AL.) e il restante destinato all'Ufficio Ecologia, relativamente ad i costi di amministrazione, controllo e sensibilizzazione ambientale.

2. Raccolta Differenziata

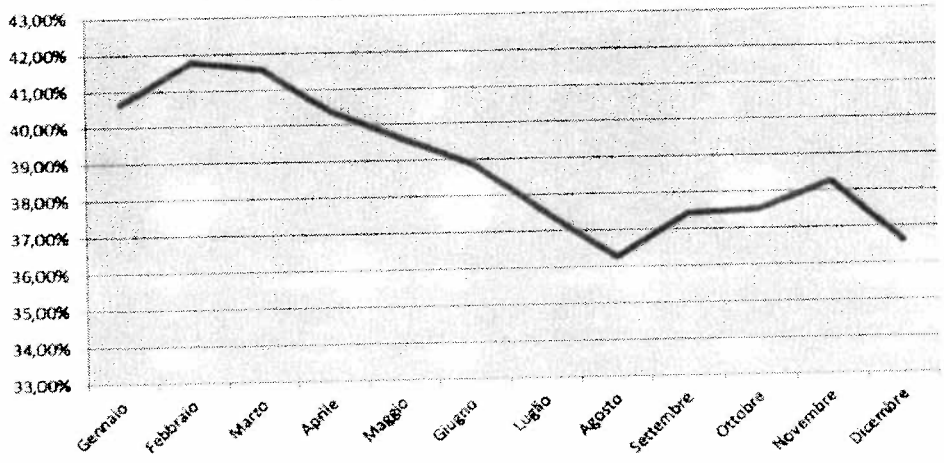
Come anticipato nelle premesse, le modalità di gestionen dell'ultima annualità (2012), attestano che il Comune di Alghero ha raggiunto la pecentuale di 38,67% di raccolta differenziata (R.D.).

Tabella 2 - Percentuali Raccolta Differenziata per mese (anno 2012 – fonte: Ufficio Ecologia).

Mese	% R.D.
Gennaio	40,66%
Ferbbraio	41,78%
Marzo	41,56%
Aprile	40,36%
Maggio	39,60%
Giugno	38,87%
Luglio	37,53%
Agosto	36,26%
Settembre	37,43%
Ottobre	37,54%
Novembre	38,27%
Dicembre	36,62%
Media	2.441,40

Osservando l'andamento delle percentuali si nota come vi sia un calo netto durante il periodo estivo nel quale, in modo direttamente proporzionale all'aumento della presenza antropica.

Tabella 3 - Grafico raccolta differenziata (anno 2012 – fonte: elaborazione Ufficio Ecologia).



Di fatto è importante osservare i dati in modo disaggregato (Tabella 4) per notare come gli effetti sulla produzione del rifiuto siano imputabili a diversi fattori esterni. Infatti, mentre la produzione del rifiuto indifferenziato è pressocchè costante, si può invece riscontrare una flessione negativa in merito alla produzione delle frazioni valorizzabili.

Tabella 4 – Raccolta delle tipologie di rifiuto raccolte con i relativi pesi (anno 2012 – fonte: elaborazione Ufficio Ecologia)

Tipologia	R.S.U.	Umido	Sposz.	Ingom.	Imb. in Vetro	Vetro	Multim. Plast/Latt.	Cartone	Carta	Plastica	Medicinali	Verde	Legno	Ferro	Inerti	Ingombranti	Apparecc. Elettriche	Frigo	Batterie al Piombo	Batterie Alcaline	Toner	Oli Minerali	Oli e Grassi	Tubi Fluor.	Assorb. Sigillanti	Imballaggi con residui di sost. per	Rifiuti Particolari *	Filtri e tessuti	Solventi	Totale R.D.	Totale Raccolta	% RD
C.E.R.	200301	200108	200303	200307	200102	150107	150106	150101	200101	150102 200139	200131 180109 180206	200201	200138	170405 150104 200140	170904 170107	200307	200135	200123	160601 200133	160604	080318	130205	200125	200121	080409	150105	160107	080112	140603			
Gennaio	1.027.800	229.620	44.580	3.540	-	56.660	-	38.430	100.580	57.940	-	10.430	25.000	9.660	61.960	25.800	8.880	6.300	2.053	-	-	250	700	200	-	-	-	-	-	704.583	1.732.383	40,66%
Febbraio	860.130	192.520	37.960	11.810	-	66.200	-	32.560	85.980	49.600	-	40.200	19.780	8.400	41.380	17.640	8.300	8.900	2.850	420	320	500	850	-	240	60	-	2.520	-	617.290	1.477.420	41,78%
Marzo	1.046.250	225.460	35.380	39.310	-	101.320	-	27.960	104.540	54.670	-	37.105	-	24.800	57.360	20.780	7.020	6.300	1.890	-	-	-	500	-	-	-	-	-	-	744.175	1.790.425	41,56%
Aprile	1.085.600	220.420	50.180	40.000	-	95.300	-	25.060	111.180	56.520	-	37.230	-	12.360	50.200	28.560	8.280	8.300	-	-	-	350	600	205	-	-	-	-	-	734.745	1.820.345	40,35%
Maggio	1.227.460	226.440	90.960	54.910	-	119.300	-	43.500	103.440	62.620	-	58.240	-	25.800	21.980	17.720	8.960	10.160	3.040	-	-	-	600	-	-	-	-	-	-	804.815	2.032.275	39,60%
Giugno	1.336.430	235.060	43.460	33.420	-	169.520	-	29.840	119.220	66.860	-	50.905	-	19.320	19.500	26.460	8.260	9.440	2.030	-	-	300	600	-	-	-	-	-	-	845.865	2.186.335	38,67%
Luglio	1.615.870	307.350	41.660	44.730	-	175.420	-	22.900	155.280	82.660	2.220	47.430	-	18.360	39.020	21.700	9.340	10.300	2.590	240	-	400	400	-	-	-	-	473	-	982.963	2.598.833	37,53%
Agosto	1.830.200	350.380	68.970	35.760	-	244.020	-	5.720	156.500	66.950	-	24.230	-	20.040	33.280	22.470	9.540	9.500	1.730	-	-	-	1.650	190	-	-	-	-	-	1.041.020	2.871.220	36,26%
Settembre	1.440.950	248.720	30.780	36.920	-	166.800	-	14.300	118.400	63.960	-	33.730	-	16.680	44.020	16.060	6.500	7.280	2.470	-	-	-	1.600	-	-	-	-	-	-	832.055	2.143.005	37,43%
Ottobre	1.360.580	185.940	36.940	42.800	-	180.620	-	21.500	127.900	60.680	-	16.140	-	20.620	25.360	28.700	9.240	7.580	1.790	464	105	-	700	-	-	118	-	1.860	-	697.537	1.858.257	37,54%
Novembre	1.024.220	165.900	37.520	39.400	-	82.070	-	19.360	121.340	49.520	-	40.140	-	16.680	33.680	17.370	8.060	5.780	2.150	-	-	-	-	160	-	-	-	-	-	575.750	1.583.230	36,62%
Dicembre	1.003.440	190.940	50.770	24.360	-	81.600	-	19.100	97.240	43.600	-	19.560	-	14.200	25.400	8.620	6.720	6.000	800	-	-	-	1.000	-	-	-	-	-	-	579.750	1.583.230	36,62%
TOTALE (KG)	14.575.050	2.777.620	428.190	406.770	-	1.520.280	-	259.090	1.496.00 0	733.740	2.220	416.46 0	44.780	230.320	472.740	252.860	99.330	96.220	23.313	1.144	425	1.850	9.200	755	240	178	-	4.473	-	8.193.736	23.772.788	34,47%

*Che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni.

000232

Seduta del Consiglio Comunale del 12 Settembre 2013

Oggetto: Punto 10) all'Ordine del Giorno, avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Economico Finanziario – P.E.F. – TARES 2013". Resoconto sintetico della trattazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale, dr.ssa **Gabriella Esposito**, dispone per la discussione del Punto 10) dell'Ordine del giorno, avente ad oggetto: "*Approvazione del Piano Economico Finanziario – P.E.F. – TARES 2013*"; invita l'Assessore proponente la deliberazione a procedere con l'illustrazione del documento.

L'Assessore alle Finanze, dr.ssa **Paola Scanu,** procede ad illustrare la proposta; comunica che il Piano di cui si va a discutere è stato elaborato dal Servizio Ecologia; si tratta – afferma – della trattazione ed approvazione di un argomento che è propedeutico all'approvazione delle altre due proposte di deliberazione, quella dell'approvazione del Regolamento Tares e quella dell'approvazione delle tariffe della Tares; ricorda che il tributo è stato istituito dal D.L. n. 201 del 2011 e che tale nuovo tributo sostituisce sia la Tassa sui rifiuti solidi urbani che la Tariffa di igiene ambientale e la Tariffa integrata ambientale; il nuovo tributo – comunica - si compone di una parte fissa ed una variabile; legge un prospetto dal quale si evince il riepilogo dei costi operativi di gestione che – afferma - ammontano a totali € 8.857.191,74; procede quindi ad indicare, nel dettaglio, il costo dei singoli servizi (quello di spazzamento e lavaggio di strade e piazze, quello della raccolta dei rifiuti, del trattamento degli stessi, quello della raccolta differenziata, del trattamento e riciclo, dei costi amministrativi, di quelli generali di gestione, costi comuni diversi, degli ammortamenti ed accantonamenti ed infine il costo della remunerazione del capitale investito).

Per la successiva discussione generale il Presidente del Consiglio comunale, **Gabriella Esposito**, concede la parola ai seguenti Consiglieri comunali:

Michele Pais per chiedere all'Assessore Scanu: circa due milioni di euro sono destinati allo spazzamento e lavaggio strade e pazze pubbliche; ma i cittadini algheresi – constata - non vedono una spazzatrice in città forse da quindici anni!; il costo di questo servizio è quello di importo maggiore del servizio di appalto!; ritiene: o si è deciso di ridurre i servizi, ovvero si è implementato un servizio di cui non si ha contezza, si va a vista; si badi bene – afferma – che questo costo è superiore al costo di raccolta dei rifiuti che è di circa un milione di euro; anche i costi amministrativi, per un importo di seicentomila euro, non si capisce come siano stati individuati; si chiede: come si è arrivati a questo costo?; i costi generali di gestione – comunica - per circa centoventottomila euro, anche qui non si capisce per cosa siano, qualcuno dice che siano per la vigilanza ed i controllori della Slia, ed altri siano per la campagna informativa pubblicitaria; ma – rileva - il nuovo appalto ancora non c'è, e quindi quale campagna pubblicitaria!; circa costi comuni diversi, che ammontano ad oltre quattrocentomila euro, dovrebbero essere quelli derivanti dalla mancata riscossione della Tarsu; tutte queste – sostiene - non sono voci di poco conto, bisogna entrare maggiormente nel merito di questi dati, perché da ciò deriva la formazione della nuova tariffa per il 2013; queste – conclude – sono le mie perplessità nel leggere la deliberazione, occorre fugare questi dubbi;

Ass. **Paola Scanu** per rispondere a quanto evidenziato dal cons. Pais; il contratto di servizio – ricorda - è già in vigore da anni; il costo è proprio quello, esso è un costo annuale, le tariffe sono parametrate sulla base del costo annuale, se il costo di spazzamento dovesse essere inferiore a quello preventivato sarà, a consuntivo, rimborsato alla cittadinanza;

sarà ridotta, in sostanza, negli anni successiva, la tariffa; sulle altre questioni, cioè i costi generali dei gestione, si può vedere che ciò che è esploso, in particolare c'è la sorveglianza che costa circa novantamila euro; i costi di sensibilizzazione – comunica - riguarderanno anche le attività e promozione di sensibilizzazione del servizio erogato; se ci saranno spese inferiori saranno rimborsate alla cittadinanza; sulla domanda dell'aggio, comunica che se non ci fosse stata una società che si occupa della riscossione, la Secal, avremmo dovuto anche calcolare anche il costo del personale che lavora in essa, invece è solo relativo all'aggio che peraltro comprende anche l'IVA; i costi comuni diversi – comunica - verranno meglio indicati dal Dirigente del Settore;

Dirigente del Settore Finanziario, dr.ssa **Francesca Caria,** per ricordare che il fondo di svalutazione crediti della Tares è stato creato con criteri analoghi a quanto previsto dalla normativa sul risparmio di spesa, anzi – comunica - il Comune di Alghero si è tenuto più basso di quello previsto per legge, che è del 25%;

Michele Pais per comunicare che l'intervento dell'Assessore non ha chiarito i dubbi; i costi di cui al prospetto – ritiene - incideranno sulla vita dei cittadini che già soffrono per un momento particolarmente difficile, si deve loro richiedere – sostiene – solo lo stretto necessario; invece si dice: noi chiediamo di più, poi eventualmente ve li restituiremo; invece la responsabilità dell'amministrazione comunale sarebbe stato predisporre perfettamente i costi di gestione del servizio, non una lira in meno ne una in più; non è – afferma - delibera esempio di corretta amministrazione, perché si mettono le mani nelle tasche dei cittadini; non è possibile che il costo maggiore sia dovuto allo spazzamento, allora – comunica - non facciamolo fare così che non chiederemo questi soldi ai cittadini ovvero destiniamoli alle fasce deboli; sono soldi buttati!; è uno schiaffo alla povertà!; paghiamo – continua - per un servizio mai visto o fatto in maniera pessima; la responsabilità di approvare le tariffe – comunica - sarà vostra perché io non le voterò; anche i costi di pubblicità sono costi informativi, ma informativi di cosa?, si sono mai visti distribuire in città dei volantini?; qualcosa – ritiene - si può rivedere, al fine di evitare che dall'approvazione di questi atti, ne vengano fuori delle tariffe abnormi; nessun approccio al problema – conclude – di tipo ragionieristico;

Raimondo Cacciotto per ricordare che l'argomento è stato discusso in due riunioni di distinte Commissioni, tenute però in seduta congiunta; erano state – comunica - problematiche già emersi in tale sede; entra nel merito dell'aggio, anch'essa emersa in Commissione; va ancorato maggiormente – ritiene - al raggiungimento degli obiettivi; circa i costi di sorveglianza e sensibilizzazione ambientale si è dato mandato all'Assessore Elena Riva affinché tali somme siano utilizzate, per la restante parte dell'anno, per un maggior presidio e controllo del territorio; tanto – ritiene - per non vanificare l'impegno di cittadini e dipendenti dell'ente che svolgono attività di controllo, che osservano le norme di smaltimento, così come, ad esempio, accade ogni mercoledì in occasione del Mercatino; c'è noncuranza e maleducazione – conclude - da parte di alcuni, ciò che vanifica l'impegno di chi si comporta correttamente;

Michele Pais per far notare che le somme proiettate nel nuovo appalto, saranno somme disponibili solo con approvazione del bilancio, ciò che avverrà a fine novembre 2013, per cui – ritiene - sarebbe buttare i soldi; questa somma – afferma - è opportuno prevederla per il prossimo anno, non per quest'ultimo anno, appesantiremmo – conclude - solamente la tariffa che già di per sé è pesante;

Raimondo Cacciotto per dire che ci sono difficoltà dovute all'assenza di personale deputato al controllo, se si può intervenire anche solo per tre mesi – ritiene - è bene farlo;

Ass. **Paola Scanu** per la replica sugli interventi; il Piano finanziario è stato elaborato in base al contratto, esso non è stato gonfiato nel tempo, anche il costo del servizio di spazzamento era già rilevante nei servizi precedenti, siamo intervenuti sui costi generali, se a consuntivo il costo dovesse essere inferiore a quanto preventivato – comunica - sarà restituito ai cittadini, sarà ridotta la tariffa, si è proceduto secondo quanto previsto dalle recenti normative.

Per le successive dichiarazioni di voto il Presidente del Consiglio Comunale, **Gabriella Esposito,** concede la parola ai seguenti Consiglieri:

Michele Pais, per annunciare il proprio voto, e quello del PDL, contrario al provvedimento;

Giorgia Di Stefano per annunciare, anch'essa, il proprio voto contrario.

Il Presidente del Consiglio Comunale, **Gabriella Esposito,** dispone quindi per la votazione della proposta di deliberazione di cui al punto 10 dell'O.d.G, avente ad oggetto: *Approvazione del Piano Economico Finanziario – P.E.F. – TARES 2013*": Consiglieri presenti: 18; votanti: 17 (il Presidente Esposito, pur presente in aula, non partecipa al voto); favorevoli: 14; contrari: 3 (Di Stefano, Pais, Marco Tedde); astenuti: nessuno; assenti: 7 (Bamonti, Di Nolfo, Giorico, Marinaro, Martinelli, Polo, Zanetti).

La proposta di deliberazione, a maggioranza, viene approvata.

Letto, approvato e sottoscritto.

CITTA' DI ALGHERO

Il Segretario Generale
Dr. Antonino Puledda

Il Presidente del Consiglio Comunale
Dr.ssa Gabriella Esposito

Il funzionario incaricato
Dr. Roberto Obinu